

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXVIII - N° 15 - Martedì 31 agosto 2010

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Il caso Renaia tra legittimità e legalità

La lettera al Sindaco del Comitato tutela di Cortona è un ritorno salutare e gradito della politica (quella seria) da queste parti. Sulle ragioni di merito, che nei mesi scorsi hanno suscitato solidarietà nei confronti del Comitato e delle sue iniziative, non è necessario tornare.

Nella lettera, peraltro, tali ragioni sono ricapitolate con sobrietà ed efficacia sciogliendo, se mai ce ne fossero, i residui dubbi: tanto sull'avversione giustificatissima di parte congrua della popolazione cortonese alla centrale, quanto sulla qualità e la motivazione ditale avversione. Quanto segue intende ribadire alcuni aspetti di natura politica e giuridico-formale che sono stati e saranno, letteralmente, decisivi nell'esito della vicenda.

Il caso "Renaia" è un classico esempio di come la tensione inevitabile tra "legittimità" e "legalità" possa entrare in crisi e quali siano le lezioni ed i suggerimenti da trarne. Per superare la crisi e per rinnovare il patto tra i cittadini e le loro istituzioni. Per "legittimità" intendiamo qui la volontà politica espressa da un soggetto "sovrano" (questa centrale non s'ha da fare: perché è una operazione speculativa perché inquina etc.etc.) contro la "legalità" (questa centrale s'ha da fare: perché il soggetto promotore ha rispettato le leggi vigenti al riguardo). Armonie pre-stabilite e stati di eterna quiete non esistono da nessuna parte. Il conflitto potenziale tra legittimità e legalità, tra rivendicazione di sovranità e codificazione della medesima in leggi e regolamenti, è essenziale ed immanente nella vita politica delle nostre società e delle

nostre comunità locali. Verranno sempre fuori occasioni ed interessi che metteranno in tensione più o meno grave la legittimità e la legalità. Legittimità e legalità sono come il matrimonio. Se funziona, accresce la gioia e la ricchezza umana dei contraenti. Se no, li spinge sull'orlo della crisi di nervi. Legittimità e legalità non sono fatte per la vita da single. La prima, ten-



derebbe al delirio di onnipotenza ed al fanatismo (alla ricerca di un fondamento infallibile delle proprie ragioni, potrebbe addirittura inventarsi una ispirazione divina dei propri valori e del proprio agire in questa valle di lacrime). La seconda, al comportamento ipocrita e fobico (illudendosi di ingabbiare il fiume della vita e del cambiamento tra codici e pandette). Riepilogando, meglio il matrimonio. Con il correttivo, se del caso, di un divorzio che permetta di ricominciare, con nuove speranze e con la saggezza che (di solito) arreca il dolore bene elaborato. Il tutto allo scopo di evitare che la palese incompatibilità degeneri nella violenza. Che ad un ordine sia pure precario, si sostituisca il caos. La politica, "in nuce", è tutta qui. Si aggiunga che brutte

lezioni della storia avrebbero dovuto instillare una estrema prudenza nel tenere sotto controllo quella tensione.

Purtroppo in Italia le cose non vanno troppo bene sotto questo aspetto. Per quanto riguarda Cortona e la questione "Renaia", era del tutto lecito porre il Sindaco e la sua maggioranza di fronte alla palese contraddizione; tra conte-

anche nella lettera, poteva essere corretto. Molto saggiamente, qualche mese fa, la dottoressa Bianchi Caleri aveva invitato il Sindaco a riconoscere l'errore ed a cercare un consenso rinnovato con i suoi cittadini. Sarebbe stato il modo migliore per riaffermare anche il ruolo e l'iniziativa degli organi amministrativi. Evitando che, la dinamica tra "legittimità" e "legalità" innescata alla "Renaia", assumesse un carattere sempre più antagonista.

Perché il Sindaco non accoglie suggerimenti così assennati? Come si spiega un atteggiamento che sembra privo di capacità di iniziativa e di mediazione: attributi quintessenziali al suo ruolo di interprete e garante degli equilibri sui quali riposa, in buona sostanza, la vita civile? Gli errori sono tali quando nulla si fa per correggerli. Personalmente, non sono interessato a pretendere l'infalibilità da parte del Sindaco. Una capacità di riconoscere gli errori e di emendarli quella sì. Il rischio è quello che, nella partita della "Renaia" il senso ed il valore dell'autonomia locale vadano a farsi friggere insieme con l'olio africano. Traggia, il dott. Vignini le sue conclusioni.

Felice De Lucia

nuti programmatici in materia di risorse e politiche energetiche (contenuti che, insieme ad altri, valsero al centro-sinistra la vittoria alle ultime amministrative) ed iniziative come quella della centrale. Rimproverando un difetto di vigilanza e di lungimiranza che, come giustamente si sottolinea

Omologhiamo i tre momenti musicali

di Enzo Lucente

Il successo, anche quest'anno del Tuscan Sun Festival, giunto ormai alla sua ottava edizione, la riuscita eccellente della settima edizione del Festival di Musica Sacra, l'ottima decima edizione della Rassegna musicale organistica 2010 "Antichi organi della Valdichiana aretina" ci hanno indotto ad una riflessione che facciamo a voce alta nella certezza che ne sappia far frutto l'Amministrazione Comunale.

Il Tuscan Sun Festival è sicuramente il momento più altisonante e più seguito dalle testate giornalistiche nazionali e mondiali.

Nonostante la riduzione del numero degli spettacoli e dei giorni ad esso dedicato, l'organizzazione riesce a far riempire tante pagine di quotidiani con una positiva ricaduta sull'economica del nostro territorio.

Per questa realizzazione l'Amministrazione Comunale partecipa anche economicamente, e giustamente, perché è un progetto musicale importante che caratterizza la nostra realtà e la nostra cultura.

Parimenti positive, ma con diversa possibilità di comunicazione verso l'esterno, le altre due manifestazioni la Musica Sacra e la Rassegna musicale organistica.

Entrambe sono nate anni fa per la volontà di cortonesi che, culturalmente impegnati, hanno creduto in queste due manifestazioni.

In questo caso tanto lavoro individuale, fondi recuperati molto spesso dalle tasche degli organizzatori, ma, a distanza di anni abbiamo

verificato la grossa qualità che anche queste due manifestazioni musicali hanno ottenuto nell'ascolto.

Non vogliamo esagerare, ma crediamo che la presenza di spettatori non sia inferiore a quella del Tuscan Sun Festival.

Da qui la proposta: perché non omologare i tre momenti musicali, pur nella loro differente estrinsecazione, in un unico progetto da presentare insieme?

Per l'anno 2011 non sarebbe male che i tre momenti musicali avessero un'unica conferenza stampa con la presentazione delle date, degli artisti, dell'organizzazione, delle singole manifestazioni.

Cortona culturalmente ne sarebbe accresciuta e parimenti otterrebbe dall'attività volontaria degli organizzatori del Festival di Musica Sacra e della Rassegna musicale organistica un concreto aiuto a presentare al mondo la migliore cultura cortonese.



In risposta alla lettera aperta del Comitato Tutela Cortona

L'intervento del sindaco Vignini

Ho letto con interesse la lettera a me inviata dal Comitato Tutela di Cortona. Innanzitutto voglio dire che sono lieto del giudizio positivo espresso rispetto al voto unanime del Consiglio Comunale sulla proposta di legge di iniziativa popolare, il cui testo è frutto di una collaborazione fattiva e concreta fra lo stesso Comitato e varie Amministrazioni Comunali della Valdichiana aretina e senese da me invitate a condividere un percorso unitario.

Questo voto che viene dopo quello analogo del Comune di Sinalunga e al quale seguirà nelle prossime settimane quello del Comune di Castiglion Fiorentino segna a mio giudizio un passo in avanti importante, anche nel senso della condivisione delle politiche territoriali tra Enti Locali rappresentativi di un'area per molti versi omogenea quale è la Valdichiana.

Per quanto riguarda la richiesta di redigere un Regolamento Comunale per normare la presenza di impianti a biomasse a Cortona, vorrei fare alcune precisazioni preliminari.

Innanzitutto prendo atto positivamente del mutamento di prospettiva: regolare infatti non è vietare (cosa che, come ho sempre dichiarato, allo stato attuale delle normative sia nazionali che regionali non sarebbe possibile).

Detto questo, vorrei chiarire che regolamentare gli impianti a biomasse è operazione ben più complessa rispetto al fotovoltaico su cui pesano esclusivamente valutazioni di carattere paesaggistico.

Non voglio dare giudizi prematuri, ma, ad esempio, mi pare arduo, in mancanza di una norma specifica a supporto (che peraltro è proprio l'obiettivo che ci siamo prefissi con la proposta approvata in Consiglio Comunale), imporre la cosiddetta filiera corta attraverso un semplice regolamento comunale.

le. Inoltre, visto il quadro legislativo vigente che prevede la possibilità di realizzare questi impianti praticamente ovunque (perfino su terreni agricoli, rispetto ai quali l'autorizzazione della Conferenza di Servizi costituisce automaticamente variante urbanistica), mi sembra egualmente complicato (anche se, forse, non impossibile) operare significative restrizioni sulla loro localizzazione e, in ogni modo, ammesso e non concesso che questo sia giuridicamente possibile, ben difficilmente si potrebbero escludere tutte le aree a destinazione produttiva o industriale (è questo il caso del capannone di Renaia), dato che la legge definisce proprio così l'attività connessa a questa tipologia di impianti.

Sia chiaro, dico queste cose non per sottrarmi al confronto, ma, doverosamente, per offrire spunti di riflessione, nello stesso tempo confermo la mia disponibilità a prendere in considerazione punti di vista diversi.

In estrema sintesi l'invito che faccio al Comitato è semplice: confrontiamoci, discutiamo, vediamo se è possibile trovare soluzioni condivise.

Come è noto nel mese di Agosto l'attività politico-istituzionale si ferma e il Consiglio Comunale tornerà a riunirsi solo a Settembre.

Ebbene, fin dai primi giorni di quel mese, mi dichiaro disponibile ad incontrare in Comune una delegazione del Comitato per esaminare le loro proposte, se necessario con l'ausilio e la presenza dei responsabili di tutti gli Uffici competenti (Urbanistica, Ambiente, SUAP) e dei rispettivi Assessori di riferimento.

Mi sembra che questo sia il modo migliore per affrontare con risolutezza una materia che tutti ammettono sia di per sé complessa, attuando nello stesso tempo un percorso aperto e partecipato.

CORTONA FOToclub ETRURIA

IMMAGINI del GUSTO

percorsi contemporanei sul cibo

MOSTRA FOTOGRAFICA

350 Mezzogiorno Fotografico in Italia

CORTONA palazzo Casali
3 - 26 settembre
ore 10 - 19

Venerdì 10 settembre, ore 21
sala del Consiglio Comunale
PROIEZIONE AUDIOVISIVI
4° Circuito Nazionale Trofeo "Città di Cortona"

LOVARI

Busatti
CORTONA

Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze

Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

FILI E STILI

... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

Via Severini: interventi strutturali o deviazione del traffico urbano?

Non sapevamo che diversi anni or sono i residenti di Via Severini (già Borgo S. Domenico) avessero presentato una petizione in Comune perché si provvedesse ad interve-



nire sulla viabilità che riguarda esclusivamente l'unica via di uscita dal capoluogo. La richiesta non era campata in aria, non un capriccio dei residenti perché disturbati, nelle varie ore della gior-

nata dal traffico intenso e continuo, dai mezzi che percorrono detta strada, ma per motivi più che plausibili e contingenti. Non solo traffico dunque ma soprattutto danni lamentati da tutti i residenti per infiltrazioni subite dai fondi delle abitazioni specie se ricadenti sotto detto livello stradale ed interessanti, in particolare, quelle ricadenti in Vico degli Orti. La tangibilità di quanto lamentato è stata riscontrata in data nove agosto, allorché il Comune è stato risollucato da un solerte residente perché l'assessore ai lavori pubblici si rendesse conto della situazione. In tale data il rappresentante del Comune, accompagnato da un tecnico comunale e da un tecnico di Nuove Acque, ha potuto constatare casa dopo casa, perché tutti i residenti avevano aperte le loro porte per la verifica, lo stato in cui versavano gli immobili. Le lamentele riguardavano e riguardano le infiltrazioni ai fondi e le continue vibrazioni agli immobili causati dai

mezzi pesanti autobus che percorrono il tratto viario in questione. Vibrazioni piuttosto consistenti se, a quanto si dice, i quadri attaccati alle pareti non hanno posa, oscillano come se avessero il moto perpetuo. Di quanto detto non si può certamente dire che il Comune possa essere riconosciuto come solo ed unico colpevole o capro espiatorio, ma certamente

blico, e fatte costruire le scale mobili perché più agevolmente si potesse raggiungere Piazzale Garibaldi. La progettazione del parcheggio dello Spirito Santo prevedeva non solo la sosta degli autoveicoli ma soprattutto la realizzazione di un terminal per gli autobus/pulman. Perché non si è realizzato? Cosa si aspetta? Ci vogliono ancora quattrini o non si ritiene



La volta su cui poggia la strada di via Severini

gran parte di responsabilità dovrà farsene carico.

E' vero che, passato ferragosto, è stato previsto un ulteriore sopralluogo da parte dei tecnici per la verifica strumentale, onde ispezionare il condotto fognario e rete idrica, per stabilire se vi siano perdite e se del caso intervenire con opere di straordinaria manutenzione o rifacimento di quanto interessato, ma il problema di fondo rimarrà se non viene utilizzata l'unica e possibile strada alternativa: deviazione del traffico pesante dei pulman turistici ed autobus di linea.

Via Severini strutturalmente non può sopportare un carico di traffico pesante e quindi l'unica alternativa è quella di evitare che gli stessi arrivino nel centro della città con capolinea Piazza Garibaldi. Questo non solo è possibile ma doveroso.

Si è realizzato il nuovo parcheggio dello Spirito Santo, con grande dispendio di denaro pub-

più idoneo? Eppure la relazione tecnica parla chiaro: fattibilità incondizionata per un terminal pulman, tenuto conto che nulla osta sotto il profilo geologico.

Dunque si affrettino i tempi perché si provveda a quanto previsto, si realizzi quanto programmato senza ulteriori tentennamenti. Se non programmato, si facciano le dovute variazioni al programma delle opere pubbliche

Non ci sono appigli o tergiversazioni da fare, non potranno esserci petizioni contro questa unica possibile soluzione, altrimenti unico e vero responsabile per i danni causati, passati, presenti e futuri saranno ritenuti gli amministratori attuali del Comune ed i suoi dirigenti per inadempienza o omissione.

E poi, se non fosse così, vorrebbe dire che ci hanno preso tutti in giro, ma questo non vogliamo augurarcelo. I patti vanno rispettati, non è vero Sindaco?

Piero Borrello

Una vita in Edicola

La famiglia Matracchi lascia l'attività

E' una notizia che non avremmo mai voluto ascoltare. Nel recente passato Nando e sua moglie Eufemia, quest'ultima scomparsa nel marzo scorso, e oggi Anna e Dorian erano considerati parte integrante della realtà cortonese, nonché punto di riferimento per i tanti turisti in cerca di chiarimenti e di indicazioni varie. In questi giorni di Agosto, allietati da tanti visitatori, abbiamo rivisto Nando, nei pressi dell'edicola, elegante e, soprattutto, in buona salute e dal viso contento nel vedere circolare per via Nazionale tanti turisti. E' questa la Cortona che egli vorrebbe vedere tutto l'anno: una città movimentata, in festa, una città così come egli l'ha sempre sognata e presentata con orgoglio ai visitatori ignari. Senza darlo a intendere, Nando, forse, voleva, in questi giorni assolati, seguire da vicino gli ultimi atti di un'attività iniziata nel 1938, in cui si è concentrata tutta la sua esistenza, e che egli aveva saputo estendere affabilmente al dialogo, all'incontro, all'informazione garbata.

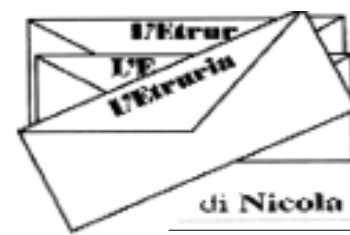
Nessuno poteva immaginare che l'edicola di Via nazionale, sempre aperta anche nei giorni di

sciopero dei giornali, da 1° di Settembre avrebbe avuto nuovi gestori.

Il nostro Giornale, mentre rinnova i sentimenti di stima e di af-



fetto per Nando, Anna e Dorian, si augura di cuore che i tratti esemplari di umanità che hanno accompagnato la conduzione della loro edicola, vengano ripresi e trasmessi con altrettanta professionalità e altrettanta cordialità dal nuovo gestore, la signora Franca Merluzzi.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

La democrazia tradita

Carissimo Professore, le scrivo, stimolato dagli argomenti trattati nelle ultime sue Rubriche, sperando di dare il mio modesto e civile contributo alla individuazione e alla soluzione di alcuni problemi che rendono complicata e difficile la vita cittadina. Innanzitutto, devo confessarle la mia preoccupazione sul silenzio e la indifferenza dei cortonesi ogni volta dovrebbero manifestare la propria opinione oppure il proprio dissenso sulle decisioni dei nostri amministratori, i quali, proprio in virtù di questo comportamento, si sentono autorizzati a propinare alla popolazione tutto quello che passa per la loro testa. E anche vero che di cortonesi siamo rimasti in pochi: qualche pensionato e quei pochi giovani interessati solo al calcio o alla politica ma a modo loro, pronti a giustificare tutto quello che accade perché clienti servili a vario titolo di quel partito, che promette loro la sistemazione. Così di fronte a quelle sprovvedute decisioni ricordate in più circostanze nelle pagine dell'Etruria e anche nella sua Rubrica (la mensa alla scuola del Sodo, la centrale a biomasse in località Renaia, la cessione ai privati di un intero reparto dell'ospedale della Fratta per la Fecondazione assistita...) la popolazione non è scesa in piazza, come avrebbe dovuto, per sconfessare l'operato dell'attuale Amministrazione, ma, dopo il solito chiacchiericcio, è tornata a fare il proverbiale pesce in barile. Se a tutto questo si aggiungono la scarsa pulizia delle strade, il traffico caotico, e poi lavori al Duomo, eseguiti nel periodo di particolare affollamento, con quei semafori fuori posto, pronti a creare disagi alla circolazione, il quadro delle disfunzioni è pressoché completo. Le chiedo a questo punto: dove è finito il rispetto della volontà popolare? E che posto occupa nella politica il bene comune?

La ringrazio anche se solo vorrà leggere questa lettera; ma non le nascondo il piacere di poter avere una sua risposta, un commento, uno di quelli che abitualmente rendono godibile e valorizzano la sua Rubrica.

Con i più cordiali saluti.

Un affezionato lettore

che prega, per motivi personali, di non rivelare il nome

Come lo scrivente avrà letto nell'ultimo numero dell'Etruria, non tutti i Cortonesi manifestano indifferenza e silenzio: il "Comitato tutela Cortona", formato da cittadini consapevoli e responsabili, hanno protestato e continuano a tenere alta l'attenzione sulla questione della Centrale a biomasse nella zona Renaia, che, se realizzata, avrebbe inferto al territorio cortonese un ingiustificato quanto pernicioso black-out. E poi c'è questo Giornale che, quantunque criticato e denigrato soprattutto dalle varie amministrazioni, fa opinione mentre apre i suoi spazi alla più disparate voci, a tutti quei cittadini a cui sta a cuore il bene della città e del suo territorio e ai suggerimenti disinteressati espressi al solo scopo di promuovere progetti nell'interesse generale della città; a tal proposito il Festival di musica sacra, giunto alla sua settima edizione, è nato proprio da un'idea del nostro Giornale e anche certe scelte politiche (e chi ha orecchie per intendere intenda!) sono state preparate e avallate proprio da articoli apparsi su questo giornale in prossimità dell'ultima tornata amministrativa. Così, anche se le preoccupazioni presenti nella lettera sono legittime e opportune, soprattutto quelle riferite alle evidenti disfunzioni elencate e alle improvvise decisioni non legittimate dalla volontà popolare, lo scrivente può riprendere animo e sperare in quei cortonesi che, anche se ridotti al lumicino, guardano all'Etruria, consapevoli del dovere civile e morale di tenere, attraverso la parola scritta, alta la guardia dell'attenzione e della denuncia su tutto ciò che ha a che fare con l'interesse generale del territorio, senza sconti per nessuno.

Per quel che riguarda poi il rispetto della volontà popolare e la posizione che occupa in politica il bene comune ho espresso in più circostanze il mio punto di vista. In Italia, sia a livello nazionale che locale, il disprezzo per le idee e per i principi altrui, in una parola per la cultura, si accompagna al delirio di onnipotenza di chiunque occupi una posizione di comando, in funzione di personalismi che superano, spesso, non solo i limiti della ragionevolezza ma anche della decenza. Da noi la classe dirigente è familista, pietrificata com'è nella logica dell'economia di scambio di favori personali che esclude l'innovazione, il confronto, mortifica il merito, antepone l'interesse privato a quello collettivo, perpetua una gestione rozza e maldestra della cosa pubblica. Di conseguenza a pagarla è la stessa democrazia, tradita oltre che da ducetti dell'ultima ora, da una corruzione che, sovrana, si è infiltrata in tutti i gangli dello Stato e della società italiana. Nel 2011 verrà ricordata l'Unità d'Italia: centocinquanta anni non sono bastati a formare una coscienza civile negli italiani come era negli auspicci di Massimo D'Azeglio che ne "I miei ricordi" ammoniva: "Fatta l'Italia bisogna fare gli italiani". Occorre ripartire da qui se non si vuole affondare.



IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTIFURTO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52046 Camucia di Cortona (AR)

Tel./fax 0575 631199



Toschouse s.n.c.

AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini 0575/62898 - 389.9736138
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158 348.3056146
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) www.toschouse.com



CORTONA LOC. BRAMASOLE: Oggetto unico. Maggiori informazioni in agenzia. E' una nostra esclusiva. Rif. 151



LAGO TRASIMENO: Appartamento con ampio giardino privato e completamente recintato. Ingresso indipendente. Soggiorno con cucina e camino, 2 camere, 2 bagni, mansarda, doppie terrazze e balcone. Ottimamente rifinito. € 135.000 Rif. 128



All'interno di antico borgo, terratetto finemente ristrutturato con materiali di pregio. Soggiorno con camino in pietra, cucina, 2 camere, bagno, taverna e terreno di proprietà. Arredato. Oggetto unico. € 250.000 RIF. 153



CORTONA CENTRO STORICO: Nel pieno centro di Cortona, a 50 metri dalle scale mobili, meraviglioso appartamento finemente ristrutturato e completamente arredato. Ampio soggiorno con cucina, 2 camere e bagno. Climatizzato e munito di ogni confort. Oggetto unico € 225.000 Rif. 135



CORTONA: A pochi km. dalla città, in posizione panoramica e collinare, villetta ristrutturata con ampio parco di proprietà. Soggiorno con camino, cucina, 2 camere e bagno. Forno a legna ed annesso accatastato. Ubicazione incantevole. € 230.000 tratt. rif. 115

Tante Margherite (11)

Beata Margherita Colonna Vergine (Palestrina, 1255 - 30 dicembre 1284)



La Beata Margherita nacque a Palestrina nel 1255 da Oddone Colonna e Mabilia Orsini, che ebbero altri due figli: Giovanni e Giacomo. Apparteneva dunque a due potenti famiglie romane, protagoniste, nel corso dei secoli, con fasi alterne di pace e di odio reciproco, della storia della città eterna. Palestrina era la roccaforte di famiglia. Giovanni Colonna, Cardinale di S. Prassede, durante la V Crociata portò a Roma dall'oriente la colonna che, secondo la tradizione, servì per la flagellazione di Cristo e che, ancora oggi, è conservata nella basilica romana di cui era titolare. Gli anni in cui visse Margherita furono per la Chiesa complicati e tumultuosi: dal 1268 al 1271 la sede papale rimase vacante, per il periodo più lungo della storia. Erano vent'anni che il papa non risiedeva a Roma. A conclavi lunghi seguivano pontificati brevi: il potere del pontefice era fondamentale per gli equilibri del mondo cristiano e soggetto all'antagonismo tra la Francia (Carlo d'Angi occupava molte regioni d'Italia) e l'Imperatore tedesco del Sacro Romano Impero.

Margherita e i due fratelli

rimasero presto orfani. Il 6 marzo 1273, con due pie donne di casa, si ritirò a Castel San Pietro, sul monte che sovrasta Palestrina, presso la chiesa di S. Maria della Costa, per seguire la sua vocazione sulla scia del movimento francescano. Margherita indossò il rude saio, sotto il quale mise un cilicio. Iniziò digiuni e penitenze, pregando che si realizzasse il suo desiderio: diventare clarissa. Visse lì qualche anno in ritiro.

La sua vita da anacoreta era, per la potente famiglia Colonna, uno scandalo. Il conforto arrivò però dal fratello Giacomo che, sebbene giovanissimo, era già cardinale per volere di Papa Nicolò III (Giovanni Gaetano Orsini), mentre Giovanni era Senatore di Roma. Giacomo la condusse a Roma e iniziò per Margherita una nuova vita. La sostanziosa eredità ormai non le apparteneva più, era dei poveri. Il suo esempio luminoso destava interesse, soprattutto da parte di altre donne desiderose di spendere come lei la loro esistenza al servizio di Gesù. Chiese al Generale dei Frati Minori Girolamo Masci (futuro Papa Nicolò IV) il permesso di entrare nel Monastero di Assisi. Lo impedì però una malattia. Pensò allora al Convento della Mentola (tra Palestrina e Tivoli) dove era venerata un'immagine della Vergine Santissima di cui era molto devota, luogo visitato anche da S. Francesco. Era però feudo del Conte di Poli che mal vedeva una Colonna nei suoi territori. Fece ritorno allora a casa e, con l'aiuto del fratello cardinale, fondò un monastero sulla vicina montagna. Margherita si occupò della formazione delle compagne, ma la sua carità andò oltre, rivolta anche agli ammalati e ai poveri dei paesi vicini. Per loro, ogni anno, per la festività di San Giovanni Bat-

tista di cui era molto devota, organizzava un pranzo. La tradizione dice che una volta Gesù e il Battista si presentarono alla sua mensa, ma poi scomparvero quando Margherita li riconobbe. Esaurito il consistente patrimonio personale, lei, nata ricchissima, si mise a chiedere l'elemosina e poter così continuare le sue opere. Cadde più volte in estasi e per sette anni sopportò pazientemente una ferita ulcerosa sul fianco, portata come

una stimmata della Passione di Gesù. Spirò, a causa dell'ulcera e di febbri violente, il 30 dicembre 1284.

Immediatamente il suo sepolcro divenne meta di pellegrinaggi e i devoti. Oggi le reliquie della Beata Margherita sono venerate nella chiesa di Castel San Pietro, poco distante da Palestrina. Il Martyrologium Romanum la ricorda il 30 dicembre.

Rolando Bietolini

Teverina Fine art

Nuova galleria d'Arte Moderna a Cortona

In via Roma 22, da qualche mese, è in attività una interessante iniziativa che ha come obiettivo la valorizzazione e la promozione dell'arte contemporanea.

Si tratta di una Galleria denominata Teverina Fine Art, gestita con professionalità e passione da Francesco Nevola, storico dell'Arte e autore di una originale biografia scritta in inglese su Giovanni Battista Piranesi (1720 - 1778) pittore, architetto, incisore, acquafortista.



Dopo l'esposizione del mese di giugno dei pittori Giacinto Occhionero di Roma, di Jennifer Graber di Boston e di Phyllis Baldino di New York, dal 14 Agosto è in corso la mostra di pittura di tre donne: Edwina Ashton di Londra, Sara Jessie Kane di New York e Sharon Thomas di Glasgow.

E'una mostra per certi aspetti provocatoria che può offrire validi motivi di discussione così come riesce ad esplorare spazi in bilico tra la normalità e le ossessioni di rito del vivere quotidiano.

Se nella pittura di Sharon Tho-

mas si profila la sequenza di bizzarri visioni dominate per lo più da uomini, in quella di Sara Jessie Kane domina l'astrazione, ed è palese l'attitudine specifica ad esprimere



con dei colori e delle forme o dei segni una nozione del mondo, apparentando l'invisibile al visibile. Nei lavori su video di Edwina Ashton chiarisce Francesco Nevola: "ci troviamo di fronte ad una sequenza di figure con grotteschi costumi, le cui azioni rivelano gli ossessivi rituali della ordinaria esistenza quotidiana".

Oltre alle espressioni artistiche nella nuova Galleria il visitatore può avere a sua disposizione l'apporto critico di qualità e la cortese disponibilità dello ricordato organizzatore Francesco Nevola.



L'Associazione "La Bottega dell'arte" di Foiano ricorda il pittore cortonese Enzo Olivastri

La presidente dell'Associazione di Foiano della Chiana, Sundria Ogliadoro, ci ha trasmesso questo comunicato in relazione alla lodevole iniziativa dell'11 settembre prossimo, organizzata per ricordare il pittore cortonese Enzo Olivastri. Un documento che volentieri pubblichiamo nella speranza che analoga iniziativa possa avere luogo nella città che Enzo Olivastri ha amato ed esaltato attraverso la sua arte.

"La nostra Associazione 'La Bottega dell'Arte' di fatto continua l'attività di scuola di pittura che Enzo Olivastri portò a Foiano fin dagli anni novanta. Per ricordare il Pittore che molti di noi hanno avuto l'occasione e la fortuna di conoscere e dal quale hanno appreso in molti casi le prime regole del dipingere, stiamo organizzando una mostra collettiva che si terrà a Foiano dal 4 al 12 settembre prossimo e che avrà come titolo 'Il tratto di Enzo'".

Auspichiamo una numerosa partecipazione con opere che in qualche modo richiamano alla scuola di Olivastri e perciò sarebbe gradita la presenza di coloro che hanno avuto del Maestro una tangibile impronta. La Mostra patrocinata dal Comune di Forano e vedrà inoltre la presenza del prof. Nicola Caldarone che il giorno 11 settembre ci ricorderà la figura di Enzo, del quale era grande amico.

I quadri dovranno essere consegnati presso la Galleria 'Furio del Furia' nei giorni 2 e 3 Settembre dalle ore 15,30 alle ore 18. Sarebbe gradita una conferma circa la partecipazione, telefonando allo 0575/648564 o al 333 4408243 chiedendo di Sundria.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che parteciperanno, a vario titolo, a questa iniziativa.

Sundria Ogliadoro

Rubrica curata da Nicola Caldarone

Da Noterelle Cortonesi di Ezio Cosatti

2 gennaio 1932: La storia della musica cortonese

Cortona, da qualche anno, sta riscoprendo il suo patrimonio musicale, grazie al lavoro dell'Associazione Organi storici, che si è costituita da alcuni anni e che opera per il recupero degli organi del nostro territorio, guidata con passione e con esiti decisamente significativi dall'ing. Ristori; grazie, ancora, all'Associazione degli amici della Musica e alle sue applaudite stagioni concertistiche curate dal presidente dott. Mario Parigi e infine dalla Filarmonica "Santa Cecilia" che, con l'impegno e la passione del suo presidente Fabrizio Torelli, sostiene la tradizione musicale del vivace complesso bandistico, diretto da Luca Rotelli.

L'articolo di Ezio Cosatti, che fa riferimento, tra l'altro, ad alcuni personaggi che si sono distinti in campo musicale del secolo scorso, fornisce alcuni utili suggerimenti per non disperdere l'eredità di un'arte che ha, al pari di altre espressioni artistiche, dato vanto alla nostra Città.

"Il Maestro Pindaro Salvoni torna al pensiero col ricordo dell'uomo onesto, quello dell'opera sua come virtuoso della musica alla quale dedicò la maggior parte di sé, a scapito spesso dei suoi interessi.

Allievo prediletto del Maestro

Egidio Pontecchi, che molti cortonesi ricordano, fu il suo sostituto per molti anni come organista e pianista e non di rado lo surrogò nella direzione sia della Cappella del Duomo, sia del teatro.

Compositore di qualche pregio, come ne fanno fede gli elogi di maestri insigni, lascia pagine imperiture di musica sacra, da camera e da ballo, un Metodo per l'insegnamento del Canto e una operetta dal titolo "I Ciarlatani in Spagna" che ebbe esito felicissimo a Cortona, a Castel Fiorentino in quel di Firenze e in altri teatri di Provincia.

Sarebbe desiderabile che la nostra bicentennaria Accademia Etrusca, istituita nella Biblioteca una sezione per lavori musicali e che ivi accanto alle Laudi cortonesi, messe in valore per opera del prof. Ferdinando Liuzzi, trovassero sede i lavori musicali che si conservano a Cortona e in special modo quelli dei compositori paesani, così l'opera del M.ro Salvoni non andrebbe dispersa, come del pari quella di altri compositori a cominciare da Enrico Masi, che fece parte del celebre quartetto di Corte diretto dal grande Sgambati".



Vie, Vicoli, Piazze e strade di Cortona

Via Santucci

a cura di Isabella Bietolini

Va da piazza Pescheria a via Maffei passando da quota 501 m. a quota 519 m.: in sostanza un'altra delle caratteristiche strade cortonesi che s'inerpicano ripide e suggestive verso l'alto del colle. Con la successiva via Berrettini, via Santucci costituisce il proseguimento di quell'antichissimo percorso di crinale che più volte abbiamo citato: nel medio evo queste due vie costituivano infatti una sola strada denominata "via di San Francesco". All'inizio di via Santucci è da notare il voltone di Palazzo Passerini mentre al suo termine esiste un altro, più moderno, cavalcavia: lo sbocco finale della nostra ripida è l'incrocio con via Maffei e l'affaccio sulla chiesa di San Francesco che domina maestosa dall'alto.

La denominazione deriva dalla famiglia Santucci illustre per diversi personaggi: come il sacerdote Pier Antonio (1691-1763) ed il medico Bernardo (1701-1764). Quest'ultimo, secondo quanto

scritto da G.Mancini, fu scienziato, anatomista e chirurgo nonché riformatore dello studio della medicina in Portogallo. Dopo la laurea conseguita a Bologna e alcuni anni di lavoro a Firenze, Bernardo Santucci si trasferì in Portogallo diventando un autentico luminare. Si narra che la stima lì conquistata fosse così ampia da far considerare il diploma da lui rilasciato come l'unico valido per l'esercizio della professione medica tra i lusitani.

Quanto al sacerdote, fu più modesto scrittore di libri di versi e retorica.

Molti tra gli studiosi di Cortona definiscono questa via come il "regno della pietra e dell'irrompere dei secoli": in effetti l'uso dei mattoni è raro e la suggestione è quella di essere proprio nel cuore della città.

Nel numero precedente è stata errata la foto di via delle Santucce, ce ne scusiamo con i lettori e con l'autrice.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

LOVARI SAS
Diamo un futuro al nostro passato

Restauro conservativo 2007
PALAZZO CRISTOFANELLO, CORTONA

LOVARI S.A.S., DAL 1970 RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI
CORTONA, LOC. OSSAIA - TEL. 0575/67.85.38 - CELL. 335/76.81.280
E-MAIL: tecnopareti@tin.it

Cinque artiste in collettiva

La Collettiva di pittura tenutasi a Cortona, nella Galleria 'Il Vicolo Buio' fino al 22 agosto, è stata l'occasione per alcune artiste cortonesi ed una creatrice israeliana di esprimere la propria vena poetica in opere di diversa natura ed essenzialità. L'interrogazione sul percorso che conduce dal mare alla donna, dai fiori alle composizioni astratte, in un incessante movimento di verifica, diventa per Cortona una parola d'ordine e una dichiarazione d'intenti che compendia il senso della procedura creativa delle espositrici. Osservando le varie opere, è facile muovere da un'osservazione sul reale per interrogarsi sulla resa dei modi della comunicazione poetica in termini visivi, investigandoli attraverso un filtro critico che ne evidenzia tutte le sottigliezze.

La tecnica, per alcuni aspetti affine a Kandinskij, di Loredana Argirò, autrice di tele e gioielli, supera la mimesi naturalistica delle figure, con effetti che vanno dall'impressionismo all'espressionismo. In lei il colore produce immagini e visioni alle soglie dell'astrazione ed il cromatismo di stampo frostiano crea epifanie sospese sul contesto monocromo.

Quanto allo stile di Martina Marrapodi, protagonista dell'arte romana, dove gestisce lo Show room Spazio Resina, propone oggettistica, gadgets e complementi d'arredo in resina, nel rispetto di un'espressività che sostiene e recupera messaggi e contenuti: le resine, la sabbia e il cemento, materiali di base del suo iter espressivo, creano effetti di leggerezza e inusitata eloquenza, tali da conferire eleganza alle creazioni, siano esse elementi destinati all'ambiente familiare, siano essi gioielli, come gli esempi realizzati a mano da una collaboratrice israeliana dell'artista.

Dalle sfumature di Maria Corbelli, nelle quali prevale la femminilità di volti diafani ed eterei, si evince una sensibilità confinata dalla luce, una vena baciata dall'Arte stessa. Gli occhi delle figure della pittrice mantengono il segreto dell'indole, mentre il colore svela una tecnica di sempre maggiore raffinatezza; la pittura sfiora la poesia nell'opera dedicata alla madre, dove una farfalla sfiora i ricordi dell'artista e si sofferma sul quadro con la levità e la grazia della memoria.

Parimenti, i fiori di Luana Sbrilli aggirano le Tribune dell'Arte e dichiarano ciò che la razionalità non potrebbe provare se l'artista non nascondesse nel grembo delle Muse la sua sincerità espressiva. Pittura e disegno appaiono legati da un'incessante simbiosi e al contempo separati da un'insanabile inaderenza: il senso artistico si duplica nell'immagine, la quale a sua volta continua a riproporsi in un movimento sempre incompiuto, o forse inconcludibile, sottolineando la propria alterità ed alterazione.

Tutto ciò conduce a una sintesi assoluta, presente anche in Donatella Bracciali, scultrice e pittrice: solo portando appuntato nel petto il fiore della poesia, senza saperlo, porteremo anche noi stesse ad esprimere il nostro vissuto. Forse per questa consapevolezza, nei suoi lavori dell'artista, la sperimentazione diviene funzionale alla volontà di affrontare la formazione delle immagini e, all'unisono, la loro aderenza alla realtà fenomenica.

I colori delle donne' sintetizza quello che la sensibilità di una donna sa esprimere ed omaggia il colore in tutte le sue manifestazioni.

In questo senso, la mostra è un inno di ringraziamento al colore e all'iride, al quale E. Dickinson rivolse i suoi versi: 'ringraziamo l'arcobaleno, sebbene il premio che contiene sia un'insidiosa trappola'.

D'altronde, come cantano i poeti, l'arcobaleno non dice mai quali raffiche e tempeste siano passate. Eppure è più convincente della Filosofia.

Elena Valli

7° Festival Europeo di Musica e Danza popolare

La Compagnia "Il Cilindro" di Monsigliolo Cortona (AR), ha organizzato dal 20 al 22 Agosto 2010, il 7° Festival Europeo di Musica e Danza Popolare manifestazione che coinvolge gruppi folcloristici di provenienza da varie parti d'Europa.

Il programma ha visto l'apertura del Festival, venerdì 20 agosto a Cortona alle ore 21,30 con uno Spettacolo folcloristico in Piazza

della Repubblica.

Poi ha proseguito sabato 21 a Foiano della Chiana alle ore 21,30 spettacolo folcloristico in Piazza della Collegiata.

Infine la conclusione domenica 22 a Castiglion Fiorentino alle ore 21,30 uno spettacolo folcloristico in piazza del Municipio.

Tanti spettatori, turisti italiani e stranieri ad applaudire i vari gruppi.



E' un artista londinese che ha eletto Cortona sua patria

Mostra di ceramica di Andrew Wood

Alla serie di felici espressioni artistiche dell'estate cortonese si è aggiunta nello scorso luglio la Mostra di Ceramica di Andrew Wood, tenutasi nel centrale atelier di Piazza Signorelli. I visitatori hanno potuto apprezzare la raffinatezza di Wood, l'artista londinese che da alcuni mesi ha eletto Cortona sua patria e che vanta un curriculum di tutto rispetto: alle Mostre Personali in ogni parte del mondo (tra le quali Vipers Wharf, Lewes,



East Sussex; Londra, Gloucestershire e Oxford) Wood affianca le esibizioni collettive che lo hanno condotto a Southampton, Bristol e Salisbury per non citare che alcuni luoghi) ed un'intensa attività di insegnamento in vari ordini di scuole. Se dal curriculum di Wood è facile comprendere la ragione per cui l'artista sia stato insignito di premi di prestigio, quali l'Extension Trust, l'Oppenheim-John Downes Trust ed il Workshop Trainee Grant, Crafts Council, dalla contemplazione delle opere l'osservatore ricava una conferma immediata della maestria di Wood: protagonista di un'arte priva di retorica, in cui la materia si inseri-



sce e dispone in un'architettura estrema e sobria ad un tempo, Wood trasforma una semplice scultura in ceramica in un'espressione di limpida ritmica. I numerosi volti colti nella loro assoluta incantano l'osservatore con una luminosità data dall'ombra degli occhi chiusi e dall'intensità dell'espressione. L'incisività descrittiva caratterizza gli esemplari dell'Albero dai quali si deduce un distacco progressivo dall'accademismo conformistico e dai modelli rigorosamente puristi verso una prospettiva di delicatezza e serenità. L'impostazione della prassi artistica di Wood è in antitesi con le convenzioni per l'estranità alle



Pamieci Chopina

(Ricordando Chopin)

La Stagione Concertistica degli Amici della Musica di Cortona prosegue con l'appuntamento estivo di sabato 7 agosto u.s., una serata di grande



Francesco Attesti

musica dedicata alla speciale ricorrenza del bicentenario della nascita di Chopin (1810 - 2010) e organizzata con il patrocinio del Touring Club Italia. Nella Chiesa di San Domenico, gentilmente concessa dalle autorità religiose cortonesi, Francesco Attesti, che nell'occasione festeggiava il suo 40° concerto solista da professionista, ha eseguito al pianoforte un repertorio esclusivamente dedicato al grande compositore polacco. San Domenico non ha potuto contenere il numero pubblico che con entusiasmo aveva gremito la Chiesa già un'ora

prima del concerto, cogliendo di sorpresa gli stessi organizzatori che non si aspettavano un'affluenza così grande. Ha partecipato all'evento una nutrita rappresentanza della comunità polacca presente nella nostra provincia, a testimonianza dell'amore che quel popolo ancora nutre per il suo celebre musicista e, prima del concerto, un loro rappresentante ha comunicato ai presenti che la serata era dedicata alla recente tragedia aerea che ha cancellato i vertici delle istituzioni della Polonia. Senza timore di scivolare nella retorica, è doveroso dire che il Maestro Attesti ha suonato davvero "divinamente", ha fatto emozionare esperti e profani, italiani, stranieri e polacchi presenti, tanto che

ha dovuto esaudire le richieste commosse ed appassionante di moltissimi "bis". Al termine del concerto, sotto le logge del Teatro Luca Signorelli, gli Amici della Musica di Cortona hanno offerto un originale rinfresco a base di gustose specialità tipiche preparate dalla comunità polacca aretina. Il prossimo appuntamento, in collaborazione con la Compagnia Laidale di San Niccolò, è nella omonima Chiesa sabato 11 settembre p.v. ore 21,15, dove Michele Lanari e Stefano Rondoni eseguiranno un "Recital per violino e pianoforte". Nel corso della serata interverranno anche Giulia Borri al flauto, Elisa Pieschi al violoncello e Michele Lanari che suoneranno un Trio di Haydn. M.P.



Cortona, Palazzo Casali e Teatro Luca Signorelli, 1940 circa (Collezione Mario Parigi)



Cortona, Palazzo Casali e Teatro Luca Signorelli, 2010

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
terretrusche
incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
SAC. coop. a r.l. - via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Sicna)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
Molesini
dal 1917 - CORTONA
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

FESTA A S. MARCO IN VILLA

Consuoceri centenari

Il primo di Agosto a S. Marco in Villa si è verificato un avvenimento a dir poco eccezionale: due consuoceri, **Gabriello Lodovichi** e **Bruno Pareti** hanno compiuto e festeggiato il loro secolo di vita. Due vecchietti, ci perdonino il termine, anche se potremmo definirli "giovannotti", tanto sono ancora freschi e arzilli, in vena di scherzare e di sfornare

patica cerimonia, il parroco don Benito Chiaraboli ha loro consegnato due pergamene con la benedizione pontificia e due targhe, omaggio della popolazione san-marinese, con una bellissima incisione di S. Margherita a memoria della ricorrenza.

Nell'occasione è stata consegnata alle famiglie dei due festeggiati anche una somma in denaro



Foto Fulvio Pelucchini

battute a ripetizione. Per esempio alla domanda di come si fa a campare cent'anni hanno risposto ironicamente che la cosa è abbastanza facile: basta non morire prima.

Un evento simile ha ovviamente impegnato in primo luogo i familiari che si sono adoperati in tutti i modi nel far passare ai loro cari una giornata indimenticabile, e, sia detto a onore del vero, ci sono riusciti in pieno, offrendo a tutti quanti gli intervenuti alla festa dei loro "ragazzi" tante sorprese piacevoli e accoglienza speciale e gradita.

Ovviamente anche la comunità di S. Marco in Villa si è adoperata in tal senso. Al mattino il coro della parrocchia ha accompagnato la Messa solenne celebrata in onore dei due. Al termine, con una sim-

raccolta tra gli abitanti di S. Marco, somma che i familiari hanno pensato, con un apprezzabile gesto di sensibilità e di generosità, di devolvere in beneficenza per le persone anziane meno fortunate

Nel pomeriggio la festa ha assunto toni più profani con porchetta a iosa per tutti, antipasti, dolci ecc. ecc.

A onorare la serata c'è stato l'intervento del sindaco Andrea Vignini, che, accompagnato dall'assessore Francesca Basanieri, ha donato una targa ricordo ai festeggiati, con un breve e brillante intervento di augurio. Anche il parroco di Pergo don Giuseppe Corbelli ha voluto onorare Bruno e Gabriello con una pergamena di auguri. Ha chiuso la serata la lettura di una poesia in dialetto, che ha ripercorso simpaticamente le tappe salienti della loro vita, da parte di Rolando Bietolini.

Erano presenti alla manifestazione gli inviati delle televisioni di Linea Uno e di Teletruria.

Ai due centenari gli auguri più sentiti da parte della redazione del nostro giornale.

Rolando Bietolini

Nuova gestione al Bar Snoopy di Camucia

Dopo importanti lavori di ristrutturazione, ha riaperto in Camucia il Bar Snoopy. La nuova gestione è di **Mencucci Fabrizio** e **fidanzata Jennifer**.

A **Fabrizio** e **Jennifer**, nella foto dietro il bancone con i loro dipendenti **Luisa Bruschi** e **Giampiero Farzetti**, i migliori auguri di buon lavoro!



A Palazzo Moretti di Pozzuolo Umbro

Concerto del terontolese maestro Diego Pucci

Il venticinque agosto il maestro Diego Pucci di Terontola ha tenuto un applaudito Concerto di Pianoforte in Palazzo Moretti di Pozzuolo Umbro.

Diego Pucci è un giovane pianista diplomatosi al Conservatorio di Perugia poco più di un anno fa. Allievo del noto maestro Luigi Tanganelli Diego ha eseguito brani di Beethoven, Chopin, Bac e Listz.

Al maestro Pucci, che già qualche anno fa segnalammo su

questo giornale, le nostre più care congratulazioni per i livelli professionali raggiunti e per le sue ottime esecuzioni che lo hanno portato a suonare anche in Islanda e in Germania.

Molto conosciuto in Perugia, il maestro Pucci ha suonato più volte al Festival Musica&Neve di Folgaria ed è apparso anche in trasmissioni televisive come "Uno Mattina" di Rai1.

(IC)

Brunella parrucchiera ufficiale del Tuscan Sun Festival

"Nessuno è profeta in patria", forse nel caso di Brunella però è meglio dire che è molto difficile diventarlo. Occorrono oltre 20 anni di tenacia, impegno, creatività, ricerca costante di innovazione e soprattutto passione per il proprio lavoro.

Esattamente un anno fa Brunella aveva festeggiato 20 anni di

all'immagine della sposa.

Trucco e la pettinatura esaltano il volto e colgono la personalità ed il carattere di una donna, per questo ma soprattutto per offrire il massimo del servizio, da quest'anno presso il salone di Brunella si può trovare anche l'angolo dell'estetica curato da Manola una bravissima estetista che dopo alcuni



attività offrendo una serata di moda e spettacolo, così anche quest'anno insieme alle altre stiliste del negozio: Sonia, Adriana, Costanza e Francesca non ha deluso le aspettative, durante l'evento più glamour dell'estate cortonese ripreso da numerose reti locali, è riuscita a creare un momento di gran classe interamente dedicato

anni di esperienza in centri di estetica della Toscana e dell'Umbria ha deciso di fermarsi a Cortona dove vive con la sua famiglia.

Brunella e Manola sono state anche quest'anno le curatrici delle pettinature e del trucco degli ospiti della serata Fairplay premio Mecenate sport 2010 e, lo scorso mese di giugno, sono state le stiliste scelte da WELLA per creare il look della selezione regionale di Miss Italia.

Quest'anno Brunella ha avuto un'altra grande emozione, è stata scelta come parrucchiera ufficiale del Tuscan Sun Festival, la rassegna internazionale che dà un vero lustro a Cortona: Sting, la moglie Trudie Styler, le soprano Renee Fleming e Nina Kotova ed altre famosissime star si sono affidate alle proposte del salone e siamo sicuri Brunella saprà cogliere le personalità di ognuno di loro e tradurle in pettinature che, insieme a Cortona, lasceranno un indelebile ricordo ai nostri illustri ospiti.

Brunella, Sonia, Adriana, Costanza, Francesca e da alcuni mesi anche Manola che cura la parte di estetica, vi aspettano nel salone di Camucia, con orario continuato, con le intramontabili extensions e la novità di quest'anno: le micro-meshes.



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

24 AGOSTO - AREZZO

Blitz in un appartamento di San Zeno dove è stato stroncato un traffico di sostanze stupefacenti.

Gli agenti della sezione Antidroga della Squadra Mobile aretina hanno arrestato due persone, M.D. di anni 32 e P.S. di anni 21 detentori di droga ai fini di spaccio. La perquisizione ha permesso di rinvenire 10 grammi di eroina e uno di hashish. Nei guai è finito un terzo giovane B.G. di 26 anni ritenuto dagli investigatori complice dei due e deferito all'Autorità Giudiziaria. L'operazione è nata in seguito ad alcune segnalazioni su uno strano movimento di giovani presso un appartamento in Sequestrato inoltre il materiale utilizzato dagli spacciatori per confezionare lo stupefacente oltre a somme di denaro ritenute provento dell'attività di spaccio. Infine altri due giovani sono stati segnalati alla Prefettura come detentori per uso personale di sostanze stupefacenti.

24 AGOSTO - PIANDISCO

Una rigogliosa foresta di marijuana, nascosta tra i boschi di Piandiscò. 71 piante alte oltre due metri sono state scoperte dai militari di San Giovanni Valdarno. A finire in manette S. C. 39enne di Reggello. Secondo gli inquirenti, le piante avrebbero fruttato ben 100 chili di sostanza stupefacente, grazie all'attenta coltivazione.

22 AGOSTO - CHIUSI DELLA VERNA

Raffica di patenti ritirate sul passo dello Spino. Ben 10 i motociclisti fermati dagli agenti della Forestale. Sfrecciavano a velocità comprese tra i 130 e 150 chilometri. Inoltre numerosi sono stati i motociclisti sorpresi a sorpassare in curva ed in violazione del codice della strada.

23 AGOSTO - LUCIGNANO

Viaggiava in auto con un carico di 135 chili di sigarette di contrabbando. Nei guai è finito un automobilista ucraino di 39 anni che è stato arrestato dagli agenti della Sottosezione della Polizia Stradale di Battifolle.

21 AGOSTO - AREZZO

Hanno svuotato il conto della carta di credito 'PostePay' di un operaio utilizzando il sistema delle email "phishing". Così la ragazza, una romana di 26 anni residente ad Arezzo e un 39enne di Biella sono stati denunciati per concorso in utilizzo indebito di carta di credito. Solo 120 gli euro sottratti ed utilizzati per ricaricare il cellulare. Sono stati i carabinieri di Sanluri a risalire alla coppia di truffatori dopo che un operaio di 45 anni aveva denunciato l'azzeramento ingiustificato del suo conto PostePay. Dalle indagini è emerso che i due truffatori erano riusciti ad estorcere con le email "phishing" le credenziali di accesso online della carta di credito postale dell'ignaro 45enne.

20 AGOSTO - CORTONA

Incidente ad un centauro cortonese. E' avvenuto a Camucia in località Vallone. Un centauro di 42 anni C. C. residente a Cortona stava percorrendo la strada in sella alla moto quando improvvisamente ha perso il controllo del mezzo. Il medico intervenuto per i soccorsi, considerato il grave trauma facciale riportato dal 42enne, ha richiesto l'intervento dell'elisoccorso Pegaso per l'immediato trasferimento del ferito all'ospedale senese de Le Scotte.

20 AGOSTO - AREZZO

E' morto, all'età di 73 anni, Rinaldo Drago. Il suo nome era legato al Ristorante Il Torrino che gestiva dal 1972, il locale che il cuoco di fama internazionale ha portato nell'élite della ristorazione italiana. Innumerevoli i premi ricevuti da Drago, uno degli ultimi il Premio Tarlati, il premio che lui stesso aveva ideato per attribuirlo a quanti valorizzano le tradizioni della cucina aretina. Rinaldo è stato per anni il presidente dell'Associazione Cuochi della regione e vice presidente nazionale. Ligure di nascita, dal 1963 era ad Arezzo, all'Hotel Continentale, dal 1966 ha gestito l'Hotel Alpe di Poti prima della fortunata avventura col Torrino, oggi gestito dal figlio Gianluca.

19 AGOSTO - CORTONA

È entrato ubriaco all'interno di un bar di Camucia ed ha iniziato a dare in escandescenza danneggiando arredamento e suppellettili del locale. Non contento ha aggredito due clienti una quarantenne di Cortona ed un diciassettenne albanese, che avevano tentato di calmarlo. Il giovane un ventiseienne marocchino residente a Cortona è stato denunciato per lesioni personali, danneggiamento ed ubriachezza, dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Cortona. Ai due malcapitati sono state riscontrate lesioni giudicate guaribili tra i 5 ed i 9 giorni.

18 AGOSTO - AREZZO

Anche Arezzo, come Siena, ha corso il rischio di vedere un turista colpito in testa da una pietra dei suoi palazzi storici. La pietra si è staccata dalla facciata del palazzo Comunale. Fortunatamente solo sfiorata una turista straniera.

LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di **ESPERIENZA, TECNOLOGIA** ed **ECOLOGIA!**
Da noi trovi *ottima qualità* al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!**
Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle
LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!
Vieni a trovarci, non te ne pentirai!
Dove?

Naturalmente in: **Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia**

Appuntamento a Medjugorje

In seguito all'ottima riuscita della Gita organizzata a fine Giugno a Medjugorje e dando seguito alle richieste pervenute, la società CREA e la Colosseum Tour, organizzano per il mese di Ottobre un altro viaggio nel luogo delle apparizioni della Madonna. Nei prossimi giorni verranno definiti tutti i particolari della iniziativa e saranno comunicati anche nei prossimi numeri dell'Etruria. Chi è interessato a parteciparvi, può mettersi già in contatto con le due organizzazioni.



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Grazie Conforta

In quella calda notte del 21 luglio, quella tremenda malattia, ti ha strappato da noi e da questa vita che tanto amavi. Eri maestra di voglia di vivere ed io ho sempre apprezzato

notte della morte e ci proietta immediatamente in quella fantastica Gerusalemme Celeste (Apocalisse 21, 1-4).

La tua vita resa dura e faticosa dal lavoro e dagli ostacoli che



e ammirato il tuo grande entusiasmo e la tua determinazione di vivere la vita fino in fondo. Quel carattere estroverso, solare e brillante, comunicava gioia, e neppure il mostro della malattia, era riuscito, almeno inizialmente, a distruggere.

Amica di tutti, con il tuo sorriso accogliente e affettuoso, con quella risata acuta che è impressa nei nostri orecchi, che ti rendeva giocosa veramente unica!! Hai lasciato un grande silenzio nelle nostre vite, la tua mancanza si fa sentire perché sei sempre stata una buona "chiaccherona". Solo la fede illumina la

comunque camminando si incontrano, è stata sempre supportata dai valori cristiani, che sono stati la guida dei tuoi passi. E proprio per questo adesso immagino il bellissimo incontro con Dio Padre, che ti ha chiamata a nuova vita, preparandoti un posto con tutti con tutti nostri santi cari. Nonostante la certezza della fede, i nostri occhi sono bagnati da amare lacrime per una perdita così importante e insostituibile che solo il tempo, almeno in parte, riuscirà a lenire.

Cara "Cochi" il mio non è un addio ma un arrivederci.

Silvia

MONTECCHIO

Matrimonio

Giorgetti - Ranieri

Non capita facilmente che un giovane sposo, ai tempi d'oggi, canti una struggente serenata alla sua sposa. Invece, proprio la sera prima delle nozze,

testimoni Alessandro e Silvia Tremori, Lorenzo Ranieri e Beatrice Mariottoni.

Alla cerimonia hanno partecipato commossi e contenti parenti e amici giunti da ogni dove.



in quel di Montecchio una sposa sorpresa e contenta si è affacciata dal balcone per ascoltare le dolci melodie e i canti che il suo sposo insieme a una parte della compagnia Il Cilindro offriva alla sua amata.

E' con questa piacevole premessa che nella calda mattina del 1 agosto 2010 si sono uniti in matrimonio Iacopo Giorgetti e Chiara Ranieri nel meraviglioso scenario della chiesa di Santa Maria Nuova in Cortona.

Impeccabile lo sposo, leggiadra e romantica la sposa, ma emozionati entrambi hanno pronunciato il loro sì dinanzi al parroco don Ottorino Capannini e ai

All'uscita della Chiesa, tra chicchi di riso, petali di rose e palloncini bianchi hanno preso il via anche i festeggiamenti conviviali.

Il banchetto nuziale si è svolto presso Villa Magi di Foiano ma la festa è continuata fino a tarda notte presso l'abitazione degli sposi dove tra brindisini, spuntini, (e che spuntini...) suoni, canti e fuochi d'artificio nessuno dei presenti sarebbe voluto tornare a casa.

Li attende ora un lungo viaggio verso gli Stati Uniti e Santo Domingo, ma noi... vi aspetteremo alla Carraia per un altro brindisino.

Auguri vivissimi e...Buona Vita!!!

Sabrina Fierli

Nozze d'oro

Melighetti - Berandini

Il tre settembre del 1960 Giuseppe Melighetti e Liliana Berandini nella chiesa di San Giovanni Battista di Montanare si giurano, davanti al parroco, eterno amore.

Don Antonio Manneschi ha, qualche anno fa, scritto un libro sulla antica e caratteristica chiesa sopra citata dal titolo: "Da campo romano a pieve".

Gli sposi si conobbero molti anni prima durante la "scartoccatura" del granturco, operazione che si svolgeva, nelle case padronali o contadine nella tarda sera, dopo cena. Le pannocchie venivano messe al centro dell'aia o di una stanza e tutti attorno i convenuti: familiari, vicini e conoscenti, liberavano le pannocchie dalla foglie e le ritorcevano all'indietro, quindi la pannocchia veniva fissata su lunghi pali ad asciugare ancora per alcuni giorni.

trotermosanitari.

Giuseppe è una figura caratteristica di Pergaccio, ha svolto la sua attività lavorativa come imbianchino ed ora si dedica con grande passione alle auto d'epoca, partecipa ai vari raduni con la sua Mercedes del 1975, ma soprattutto ama i trattori e le trebbiatrici. Ne possiede qualcuno e li fa cantare e "vivere" sulla sua aia.

In verità raccoglie poco grano, ma tanta tanta simpatia presso tanti amici e conoscenti.

Ma Giuseppe ha anche un profondo senso della storia e del sentimento e tutto ciò lo possiamo ritrovare quando con commozione, nell'inverno, taglia con la piccola falce fienaja la paglia e respira quell'antico odore, che un tempo voleva significare tanto lavoro e fatica; ora quella paglia, per Giuseppe ha il sapore della perdita "gioventù", anche se si



Questo lavoro, come la mietitura, la trebbiatura o la vendemmia era appunto occasione dunque per "metter su famiglia".

Al tempo rarissime erano le occasioni per i giovani di incontrarsi e quindi era facile stringere un'amicizia e poi passare al fidanzamento e al matrimonio.

La sera della befana del 1954 Giuseppe dichiarò il proprio amore a Liliana e fu vero amore e per sempre.

Dal loro matrimonio è nato Vinicio conosciutissimo in tutto il comune di Cortona per la sua professione di imprenditore di elet-

tiene in forma, è uomo molto attivo e a tavola è una buona forchetta.

Liliana si è dedicata interamente alla casa, alla famiglia; è un'ottima cuoca. Ora riversa le sue attenzioni al marito, al figlio, ai nipoti, ma anche al suo fornito orto. Legge molto e segue la televisione.

Allora nei primi di settembre gli sposi si recheranno alla vicina chiesa della Madonna del Bagno a Pergo e nella loro religiosa intimità ripeteranno, certamente con viva commozione, un'altra volta un "SI" come quello di cinquanta anni fa.

Ivan Landi

Un pomodoro eccezionale

Anche gli orti biologici familiari talvolta danno risultati eccezionali. E' il caso di questo pomodoro regalato alla signora Vera del Ristorante Portole per una degustazione biologica riservata ai clienti del rinomato ristorante cortonese.

Un pomodoro del peso di oltre un chilo e duecento grammi. Complimenti al produttore e un simpatico prosit a chi se l'è pappato.



Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Attenzione! Mina nucleare

Non abbiamo abbandonato le nostre convinzioni in materia di energie alternative e soprattutto non abbiamo abbandonato il disegno di realizzare un progetto eolico e la ristrutturazione di tutto il parco di Ginezzo: una enorme potenzialità di investimenti.

E se qualcuno dopo i fatti di corruzione in Puglia e in Abruzzo si prova a dire che bisogna essere contrari perché dietro ci può essere qualche "bustarella" ricordiamo che il progetto fu presentato da un assessore di Rifondazione che godeva di enorme fiducia da tutta la cittadinanza e tanto che ci siamo ricordiamo che furono proprio i compagni del suo partito a sabotare una operazione a grande impatto economico. Questo premesso, visto che il Governo si presenta dalle "sue" televisioni inneggiando al nucleare vogliamo informare sull'altra faccia della medaglia. In trecento caverne sotterranee della Germania si trovano accatastati 126.000 barili di residui radioattivi. Le caverne sono in pericolo di inondazione!!! Non basta! Gli incendi che stanno devastando la Russia si sono pericolosamente avvicinati agli ex impianti di Cernobil. Non basta! Quanto avvenuto nei mari di fronte alla Louisiana mette in guardia sui rischi delle trivellazioni in alto mare e sulla capacità delle compagnie che le effettuano senza prevedere la chiusura immediata dei pozzi in caso di incidenti.

In Africa poi migliaia di ettari sono allagati da petrolio che fuoriesce dalle linee di adduzione sia per la scarsa manutenzione sia per i fori praticati dai ladri di petrolio. Bene che facciamo? Torniamo alle centrali atomiche o cominciamo a favorire la realizzazione di progetti alternativi?

Qualche treno lo abbiamo perso a Cortona ed è utile recriminare e additare i responsabili, perché, guarda caso, la nostra Provincia (che ha di fatto messo i bastoni fra le ruote al progetto di Ginezzo) si è associata a Siena e Grosseto, per la costituzione di una istituzione a Colle Val d'Elsa di una Scuola sulle energie rinnovabili, sostenuta dalla Fondazione Monte Paschi.

Nel progetto cortonese una Scuola simile doveva sorgere a Ginezzo in una collaborazione con Istituto dell'Università di Perugia! Il tutto su: L'Unità pagina VIII inserto Toscana del 24 agosto 2010!!!

A Colle Val d'Elsa una scuola sulle energie rinnovabili

S.Biagio di Montepulciano - il Calcinajo di Cortona

La Chiesa di Montepulciano si staglia al di fuori della città ed è godibile da tutti i lati.

La Chiesa del Calcinajo è nascosta nel lato nord da un enorme pioppo che la nasconde alla vista e la riempie di umidità.

Vogliamo richiamare i proprietari all'abbattimento di una pianta che tra l'altro è di risulta.

PULIRÈ
L'ambiente siamo noi

Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprendo il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulirè S.r.l.

- Derattizzazione;
- Disinfestazione;
- Disinfezione;
- Redazione piano di lotta programmatica.

Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)
Tel. 0575/16.52.957
Fax. 0575/19.49.310

Arti
Tipografiche
Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Residenza per Anziani "Santa Rita" di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Intervento conservativo in atto alla Rocca di Pierle

E' in atto un efficace intervento per salvaguardare e consolidare l'esistente struttura della Rocca di Pierle. Un lavoro da tempo ritenuto indispensabile per la conservazione dei resti - soprattutto delle mura di cinta e della torre del maniero - tuttora austeri e rilevanti nella loro visione esterna, tanto da rappresentare inconfutabilmente l'emblema principale di questa valle e della sua storia medievale.

Da alcune settimane, infatti, le impalcature e una gru sono installate attorno alla fortezza e alla torre, sbecata ma ancora in piedi, situata al lato nord, rimasta sola dopo aver perduto nel corso dei secoli l'uguale sua compagna originariamente esistente.

I lavori, già iniziati e in fase di prosecuzione, verranno portati a compimento realizzando in questo modo il parziale ripristino e il consolidamento esteriore del trecentesco castello allo scopo prioritario della sua messa in sicurezza.

L'iniziativa è dell'attuale

possessore, finalmente unico dopo una secolare pletera di proprietari difficilmente accordabili, e

numenti.

Ricordiamo che la Rocca di Pierle ebbe la sua origine nel 1371



quindi atto a rendere valida ogni sua personale decisione in merito.

Decisione attuata in piena conformità allo specifico ruolo protettivo svolto dal Comune di Cortona e dall'Intendenza ai Mo-

S.ANDREA
DI SORBELLO

In fase avanzata i lavori

Sei alloggi popolari

Circa due anni fa demmo notizia di un accordo siglato fra la Regione Toscana, la Conferenza Episcopale ed il Comune di Cortona per l'assegnazione in locazione di appartamenti a canone agevolato, e quindi popolari, ricavati dalla ristrutturazione di costruzioni abitative appartenenti al Beneficio di ex parrocchie. Questa intesa, approvata dall'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero, fu raggiunta nell'intento di consentire a famiglie, selezionate mediante apposita graduatoria, una adeguata sistemazione con sostenibile affitto, perenne o venticinquennale, regolato nella misura pari alla metà dell'equo canone.

Fra i sedici alloggi messi a

disposizione nel nostro Comune, ve ne sono ben sei situati nella vicina località di S. Andrea di Sorbello, tutti facenti parte del patrimonio immobiliare di quella parrocchia, ora estinta per annessione alla comunità ecclesiale di Mercatale.

Alcune settimane fa, soffermandoci un attimo proprio nel piazzale di Sant'Andrea, notammo il cantiere in piena attività con i lavori previsti già in stato di avanzata realizzazione. Si presume perciò che approssimandosi il loro completamento, le graduatorie e le assegnazioni possano avere luogo in tempi brevi.

Valido incentivo, speriamo sia anche questo, al freno di ulteriori emigrazioni di famiglie dalla valle.

M.R.

Al grande zio Italo



Oggi 12 agosto 2010 è il compleanno del nostro grandissimo Italo, il novantasettesimo. Ed io tua nipote Ada ti voglio far rivivere con questa mia lettera i bellissimi momenti passati insieme a lavorare e a parlare di tutto.

Però i più importanti sono racchiusi in quei campi ed è proprio in quei campi che io ricordo il grande zio che sei stato per me.

Ricordo le varie panierine di brocchi che sotto gli alberi si

raccattavano insieme e mamma Maria nel forno li bruciava.

Oggi caro zio ti ringrazio di cuore perché mi hai insegnato tante cose come ad amare e aiutare chi ne ha bisogno.

Un'altra cosa zio ti voglio ricordare, che quando si era fidanzati io e Bruno, non volevi mai vederci abbracciati, perché dicevi che se succede qualcosa eravamo disonorati. Caro zio abbiamo tanti ricordi belli ma anche brutti come quando partisti per la guerra. La tua mamma ti dette l'ultimo abbraccio in fondo alle scale e ti disse: "Dammi un altro bacio, tanto non mi ci ritrovi". Fu proprio così perché per tre anni ti tennero prigioniero senza che tu potessi mai ritornare a casa. Comunque abbiamo ricordi belli e brutti, ma li abbiamo superati tutti.

Ed ora caro zio un brindisi ti voglio fare per augurarti di essere ancora qui per i tuoi 100 anni da festeggiare.

La tua nipote Ada

LAUREA

Valentina Mariangeloni

Il 27 luglio 2010 si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia VALENTINA MARIANGELONI con votazione 110/110 e lode, discutendo la tesi: "Preditori ecocardiografici di prognosi in pazienti con scompenso cardiaco sistolico e diastolico: ruolo del ventricolo destro". Relatore prof.ssa Isabella Tritto, controrelatore dott. Savino. Alla neo dottoressa gli auguri più cari nella certezza che l'insegnamento del suo babbo medico gli sarà stato e gli sarà di prezioso conforto.

Vittoria è partita improvvisamente



Così quella del 2010 è stata l'ultima Festa della Gioventù di Vittoria Leccai. Quando la guardavamo nelle cucine del Circolo spalare la pizza, asciugarsi il sudore davanti al forno rovente, impastare, condire la pastasciutta, fare le cose - e bene come solo lei era capace - nessuno poteva sospettare che quelle sarebbero state le ultime assegnate dalla sorte. Ora invece con stupore incredulo sappiamo che tutto è stato ultimo, ogni parola, ogni gesto, ogni saluto, ogni sorriso, è stato ultimo per lei fino a quel tristissimo 5 agosto quando il malore violento che l'aveva colpita una settimana prima l'ha portata via definitivamente.

Per questo l'incredulità, lo stupore, l'impossibilità di comprendere e accettare l'inesorabile è ancora più grande. Da tempo Vittoria si preparava per la crociera delle nozze d'oro. Non la farà più, e anche questo è misteriosamente ingiusto. Conforta solo il pensiero che la celebrazione del traguardo cinquantenario del felice matrimonio col suo Angiolo l'ha pregustata e goduta nella sua immaginazione a mano a mano che si avvicinava la partenza.

Sembra impossibile rassegnarsi a una morte che strappa tutto, che non dà respiro, che disillude e stronca ogni progetto. Questa è l'incomprensibilità della morte improvvisa, la sua ottusità violenta e la sua brutalità.

Dovremo abituarci a vedere il Circolo vuoto dell'energia attiva di

questa donna instancabile, la chiesa senza la sua presenza partecipe e sincera.

Dovremo abituarci a fare a meno di Vittoria, della sua umanità, della sua gentilezza e del suo coraggio. Tutte doti che lei aveva in abbondanza e distribuiva con generosità. Come una mola infaticabile ha macinato la vita con forza mai dissuasa, ha resistito ai colpi e ha ribattuto a essi con fierezza. Fino alla fine quando ha dovuto cedere alla visitatrice oscura che le ha teso un agguato e l'ha vinta. Non le ha dato il tempo di prendere commiato consapevole dai suoi cari ma ha sbagliato se pensava che non sarebbe rimasto niente di lei. Vittoria abita in un posto speciale dentro il cuore di quanti l'hanno conosciuta e amata.

A Monsigliolo non c'era mai stata tanta gente a un funerale come a quello di Vittoria. In tanti a condividere il dolore del marito Angiolo Del Gallo e dei figli Paolo e Marco, delle nuore, dei nipoti, delle sue sorelle e dei fratelli, tanto stupore e tanto smarrimento per questa morte inspiegabile.

Mario che l'ha salutata a nome della comunità ha detto bene: "Questa separazione - che non so capire - ha interrotto un dialogo che comunque riprenderà un giorno, e fra le tante parole che potremmo dire a Vittoria una supera tutte: grazie". Anche don Giorgio che celebrava le esequie ha pronunciato parole sincere, ha abbandonato lo scritto preparato e ha parlato a braccio, poche cose direttamente dal cuore: che lei gli voleva bene così come tutta la sua famiglia e che anche lui gliene voleva. Ma tutto il paese gliene ha voluto.

Di ritorno dal cimitero del Calcinaiò dove è stata sepolta una donna ha detto, immaginando di rivolgersi a lei: "Se almeno fossi stata a Monsigliolo ti si veniva a trovare più spesso".

Un segno di affetto che va moltiplicato per ognuno dei presenti alla cerimonia e per tutti gli abitanti di Monsigliolo che hanno perso una vera amica.

Tutto il paese di Monsigliolo

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI a Cortona centro storico appartamenti finemente ristrutturati in palazzo signorile con ascensore, composti da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, due bagni. Posizione panoramica. Termosingoli. Tel. 0575/60.33.00 (***)

AFFITTASI porzione di terratetto completamente ristrutturato ed arredato, ingresso indipendente e vasto resede privato, garage, 2 camere, grande cucina, doppia sala con camino, lavanderia, 2 bagni, vasca e doccia idromassaggio, aria condizionata. Euro 500,00. Cell. 338/79.55.234 (**)

CORTONA città affittasi 650 mensili appartamento vuoto, rimesso a nuovo, composto da tre camere, cucina, tinello, bagno, sbrigaroba. Termoautonomo alto rendimento, qualsiasi tipologia contratto. Tel. 346/40.44.016

AFFITTASI due vani per uso ufficio in via Nazionale 76, utili anche per eventuali ambulatori medici o per studi professionali. Per informazioni telefonare a 347.87.49.568

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESI
LA TUA CASA DAL 1997



Pergo, graziosa abitazione in pietra, recentemente restaurata e vivibile. Un grande soggiorno/cucina e bagno di servizio a piano terra, oltre cantina, ancora originale e mai ammodernata, cui si accede da un ingresso privato. Piano primo con 4 camere, bagno e balcone. Bella muratura in pietra, persiane esterne nuove. Utenze autonome (acqua, luce e gas). Bel giardino privato sul fronte del fabbricato. **CHIAVI IN AGENZIA. Richiesta Euro 230.000 Rif. T416**

Camucia, in bella e tranquilla zona residenziale, abitazione a secondo ed ultimo piano, abitazione composta da una grande soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere, studio, bagno principale con finestra e ripostiglio/secondo bagno. 3 balconi e garage privato a piano seminterrato. **CHIAVI IN AGENZIA Rif. T415**

A 2 passi da Camucia, abitazione a piano terra così composta: ingresso, soggiorno con cucina separata da un bell'arco a vista, 2 camere matrimoniali, cameretta/studio e bagno con finestra. Posto auto privato. Piccoli lavori da realizzare. **Euro 85.000 Rif. T396**

A 2 passi da Camucia, bell'abitazione a secondo ed ultimo piano, capotesta, con 2 grandi camere, soggiorno, cucina, bagno (vasca e doccia), 2 logge coperte ed una garage da oltre 20 mq. **Nuova. Rif. T378**

Terontola, zona comoda e centrale, bell'abitazione a secondo ed ultimo piano di palazzina con 2 sole unità così composta: soggiorno con caminetto e terrazzo, cucinotto, 3 camere, 2 bagni e disimpegno. **Grande garage** nel seminterrato, **aria condizionata**, zanzariere ed **impianto di allarme** in casa. Ottimamente rifinito, **come nuovo. Richiesta euro 155.000 Rif. T356**

Fratte di Cortona, villa singola quasi ultimata così composta: ingresso, soggiorno, cucina, sala, bagno e ripostiglio a piano terra, oltre **grande garage da oltre 30 mq.** A piano primo **3 camere di cui una con bagno privato** e bagno principale; 2 balconi. Esternamente **mq. 1000 di giardino, oltre logge coperte. Bella, con possibilità di personalizzarla Euro 1300/mq. Rif. T335**

Camucia centralissimo, bei fondi di mq. 80ca. uso direzionale, subito disponibili. No costi condominiali, chiavi in agenzia. **AFFITTASI**



WWW.SCOPROCASA.IT

VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Francesca Pallini a "Ti lascio una canzone"

Ha nove anni, sa cantare e sa ballare. E' incredibile come bastino solo questi pochi riferimenti, perché tutti nella provincia di Arezzo abbiano già capito di chi si tratti. A Cortona poi, è un vero personaggio, famosa quanto lo può essere il sindaco: una piccola star, a giudicare dagli innumerevoli inviti che le piovono addosso. La vogliono tutti ed è normale, perché basta che salga sul palco, che il pubbli-



co inizia a sorridere ed a rinnovare l'attenzione. A quei pochi distratti, ci pensa poi lei con la sua esibizione, ad attirare tutta la simpatia. Nonostante la giovane età, ha già alle spalle un considerevole bagaglio di esperienza: oltre ad aver vinto le ultime tre consecutive edizioni del concorso Margherita D'Oro, vanta già decine e decine di apparizioni in tv locali e regionali, partecipazioni a manifestazioni e serate varie. A memoria, non si ricorda una sola volta in cui sia tornata indietro a mani vuote: non che abbia sempre vinto, ma quando questo non è accaduto, gli organizzatori hanno sempre dovuto riparare il mal torto, andandosi ad inventare premi o attestati all'ultimo minuto, come quella volta a Spoleto, quando una parte della giuria si alzò addirittura in piedi per contestare la sua non vittoria, invitando il presentatore a rimettere il giudizio agli applausi del pubblico. Intendiamoci, probabilmente in giro ci sono altri bambini che sono altrettanto o addirittura più bravi nel ballare e nel cantare, ma ciò nonostante, è impossibile non riconoscerli quella unicità che la contraddistingue e che la rende un vero e proprio personaggio mediatico a soli

nove anni. Una volta, prima di entrare in scena, quando ancora le luci non erano su di lei e la conversazione era ancora privata, gli fu chiesto se era felice. A risposta affermativa, gli fu quindi chiesto che cos'era per lei la felicità: iniziò a pensarci su, e rispose che la felicità è come una farfalla che fin quando la inseguì non la raggiungerai mai, ma che se ti siedi sarà lei a posarsi su di te. Poi entrò in scena e fece la sua esibizione. Lei è così: naturalmente sorprendente. La sua fortuna è anche quella di essere circondata da persone che le vogliono davvero bene. Vive in casa insieme alla nonna e allo zio, che gli fa anche da fratello maggiore, e poi ci sono loro, i genitori, Enrico e Lucia. E' un concentrato di fantasia, intelligenza, sensibilità, curiosità ed anche caparbia: non è facile "tenerle testa", ma Enrico e Lucia ci riescono alla perfezione e con pazienza cercano di spiegarli le differenze da come le cose appaiono a come sono realmente.

E poi c'è la Fame Star Academy, la scuola che l'ha letteralmente cresciuta artisticamente, visto che si è iscritta quando aveva da poco compiuto i tre anni, la stessa scuola che ha sviluppato il talento di tanti altri ragazzi del nostro territorio, che sono poi arrivati a calcare le più importanti ribalte nazionali.

Adesso è il suo turno: l'8 settembre, in diretta dall'Auditorium di Napoli, Rai1 manderà in onda la fortunata trasmissione "Ti lascio una canzone", condotta da Antonella Clerici. Lei sarà una delle "scommesse" principali del programma e lo dimostra il fatto che la Rai punti su di lei fin dalla puntata d'esordio. Facile prevedere quindi, che possa trovare altri spazi anche nelle puntate successive.

Un nuovo motivo di orgoglio per la provincia di Arezzo, un'altra grande soddisfazione per Cortona, un'altra bottiglia stappata per la "Fame Star Academy", ma soprattutto tanti complimenti a Lucia ed Enrico perché il loro merito occupa davvero una fetta importante. Non abbiamo ancora detto il suo nome ritenendolo superfluo: lei è ovviamente Francesca Pallini.

VERNACOLO

Quelche puo capitare in montagna

Ho state a senù che ce ha arcontò la Maria tutta agitata appena giunta a chesa dalla macchia.

Sera sul combrillume e la Maria che era vita al bosco de l'acquaiola, insieme ai Sua, a ardunere la legna taglia e mettele sul carrello per portella a chesa. Il lavoro era finito e la Maria lea lasci li dicendo: "Io arvò a piedi piglio a traverso che arivo prima de Voaltri con il trattore, ce vedemo a chesa". Ditto fatto s'avia e passo dopo passo ariva al col del Prete, quando, dalla macchia gle ariva un lamento come se qualcuno piagnesse, un rumore strano mai sentito, raccolto un bel nocciolo di sasso, senza pensacce do volte el tira verso la spinea da do veniva il rumore dicendo: "Vò verde che c'è", con sua grande sorpresa gli scappa fora un leprone che tutto sganasceto barcollando gli attraversa la via. Mentre se volta a guardallo per rendese conto del

fatto, sente dietro le spalle un soffiare a ripetizione, sarvolta e sartrova a tu per tu con un cinghiale che la mira con la testa e tutto il pelo ritto soproso anco lu.

Passato il primo momento la Maria, che ae sempre il bastone tra le mani, l'alza per aria agirandolo e se mette a grida con quanto fiato gli era armesto in corpo. "O tu che ce fè qui! Vattene a chesa tua".

Il bestione dopo un attemo di indecisione, visto come se mettono le cose, fa dietro fronte e se da a una precipitosa fuga tornanado da do era nuto, seguito dagli urlacci e dalle pietre che la Maria ormai scatenata e anche molto impaurita gli traventava dietro.

Ve dico che se un nera la Maria, questa storia un ve l'avrei arcontata, un me mai capitato ne de vede, ne de senù di una lepre rincorsa da un cinghiale.

Tonio de Casele

Eventi culturali Due esposizioni sulla Parigi di Giovanni Boldini e sulla Toscana di Galileo Chini

Si segnala ai lettori il contributo offerto dall'amico Piero Pacini a due eventi culturali di rilievo: la mostra "Boldini e gli italiani a Parigi" - tenuta alla Galleria Chiostro del Bramante in Roma dal novembre 2009 al marzo scorso - e l'esposizione "Galileo Chini e la Toscana", inaugurata il 1° luglio nella Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea 'Lorenzo Viani' di Viareggio (questa esposizione rimarrà aperta fino al 5 dicembre 2010).

La prima esposizione, ideata e curata con la consueta competenza da Francesca Dini, è stata intesa come un'ulteriore esplorazione del mitico ed effervescente mondo visualizzato da Giovanni Boldini, il pittore per antonomasia delle belle donne e della "joie de vivre" parigina; ma Pacini ha spostato



G. Chini, Autoritratto, 1933. Firenze, Uffizi

l'attenzione dei visitatori su un aspetto sottovalutato di questa metropoli sottolineando come gli storici dell'arte abbiano artatamente evitato di commentare la miseria, gli impulsi rivoluzionari e la depravazione che si consumano al di là della splendida facciata della "Belle Epoque".

A dimostrazione di questo di-



G. Boldini, Sulla panchina al Bois (particolare), 1872. Collezione privata

saggio esistenziale e sociale, lo studioso ha richiamato l'attenzione su immagini non allineate col gusto ufficiale e coll'idea del fasto e della spensieratezza parigina, ovvero ha preso in esame le illustrazioni dei pittori umanitari e libertari che hanno creato la fama di riviste come "Gil Blas illustré" e "Assiette au Beurre"; da qui il titolo emblematico del saggio critico "Parigi fine secolo: 'une face qui chante et une face qui pleure'", titolo che prospetta già di per se stesso una nuova lettura di un'epoca irripetibile, decisamente effervescente ed avvincente, ma anche segnata da non poche "rughe" inesplorate.

Piero Pacini, che indaga l'ambiente parigino fin dai primi interventi su Gino Severini, si inserisce con autorità anche in questo campo figurativo capillarmente esplorato da altri storici dell'arte.

Una segnalazione a parte merita la mostra Galileo Chini e la To-

scana in corso a Viareggio, curata da A. Belluomini e da C. Borella, ma supportata da saggi di altri studiosi dell'artista toscano come Vieri Chini, Silvia Ciappi, Antonia d'Aniello, Gilda Cefariello Grosso, Riccardo Mazzoni, Piero Pacini, Paola Pallottino e Sibilla Panerai.

Pacini - che è autore di una importante monografia su G. Chini edita dalle "Edizioni del Soncino" di Crema nel 2002, di conferenze in vari circoli culturali e di specifici articoli pubblicati dalle riviste "Città di Vita" e "Critica d'Arte" - ha organizzato in proprio due mostre su questo artista a Bagno a Ripoli e a Monteverchi tra il 2002 e il 2003 e, con altri, ha partecipato alle importanti rassegne antologiche allestite alla Terme Tamerici di Montecatini nel 2002 e alla Galleria d'Arte Moderna di Roma nel 2006.

Per il catalogo della presente mostra viareggina ha redatto il saggio di fondo "Galileo Chini: le radici toscane e l'apporto alla cultura figurativa del XX secolo", incentrato su una varietà di episodi consequenziali, quali l'esordio come restauratore nella Firenze di fine Ottocento, le tangenti con la pittura dei Preraffaelliti, l'Art Nouveau e la Secessione Viennese, l'incontro con le "fioriture" del Liberty e con la "misura rinascimentale, la riscoperta degli eventi naturali, il dramma - infine - dell'artista messo a dura prova dai lutti familiari e dalla progressiva cecità. Questa nuova indagine sulla vasta ed eterogenea attività dell'artista (restauratore, ceramista, decoratore, illustratore, scenografo e pittore) costituisce un'ulteriore conferma della maturità professionale dell'ex cortonese che ha mosso i primi passi nel campo della critica d'arte nel lontano 1958, incoraggiato dal

non dimenticato don Benedetto Magi - redattore della pagina



Chini, Pannello per villa parigina, 1920, coll. privata

cortonese della "Voce", e che si è imposto nel campo critico già con la diffusione del puntuale volumetto "Severini", edito dalla Sadea-Sansoni di Firenze nel 1966.

Giuseppe Poggioni



Cronaca di 30 anni d'amore

a superare le dure difficoltà di questa disciplina.

La compagnia è unita e condivide una disciplina spirituale che è impegnata a custodire il proprio onore per il bene di tutti.

Gli sbandieratori non sono soltanto atleti di indubbio valore, ma esempi di sani principi di lealtà, correttezza, fratellanza e d'amore.

Il rullo dei tamburi accompagna con il ritmo le evoluzioni in caroselli di svolazzi, di lanci ed intrecci di bandiere su trame di disegni invisibili.

Gli atleti si scambiano le bandiere lanciandole prima verso l'alto, la piazza è un teatro dal tetto altissimo.

Gareggiano in coppia e singolarmente, ma in verità il successo di uno è quello di tutti, come la difficoltà di uno di loro diventa il fallimento del proprio Quintiere.

E' bello cogliere nel gruppo la partecipazione per le prestazioni dei propri compagni ed i sorrisi di incoraggiamento e d'intesa che si scambiano silenziosamente.

Il Solitario è sicuramente il più maturo fra loro, tanto da privilegiare più il sentimento di responsabilità verso la sua compagnia, che la sua sete di vanità.

Il Comune di Cortona, insieme al Consiglio dei terzi, alimenta e sostengono questa manifesta-



zioni perché consolidano l'animo cittadino risvegliando anche nei più piccoli il sentimento di appartenenza.

La prima applicazione della bandiera nasceva come segnaletica per scopi bellici, ora le eleganti bandiere dalle aste alte 4 metri sfoggiano con orgoglio i simboli di questa città

Roberta Ramacciotti

JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

Banelli Mario
Esposizione Via Gramsci, 62/D
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

CONCESSIONARIA TIEZZI

OPTEL

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-838043
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Due pittori di San Sepolcro ospitati nel Chiostro di S. Agostino

...Il Chiostro di Sant'Agostino ha ospitato due bravi pittori stranieri che vivono a San Sepolcro. Si sono distinti per le loro diverse personalità e per questo sono stati fonte di arricchimento per chi ha scrutato nelle loro tele attraverso i disegni, i colori, e le composizioni visive...



Foto: Roberta Ramacciotti

Il pittore inglese **Tom Du-guid**, ha una personalità timida e delicata, si è espresso in magnifici oli di paesaggi marini e lagunari, di boschi dalla natura selvaggia dove il raggio di sole penetra nelle zone buie, con la luminosità di un riflettore.

Le sue tele vanno osservate da una posizione diagonale, perché da questa angolazione sono visibili e si moltiplicano i piani prospettici dipinti, mentre da quella frontale lo spettatore avrà una visione appiattita dell'opera.

Interessante anche la sua capacità artigianale e di amore per il legno, che gli consente di creare quadri assemblati da diversi legnami, il risultato è armonioso.

Christine Webb è una pittrice australiana, da venti anni italiana di adozione, compone magnifiche nature morte risalate dalla

luminosità dei colori acrilici che sceglie. Il risultato cattura anche l'occhio più stanco ed annoiato. Le

come nella "casa matta" del giardino di Bomarzo.

Le composizioni dei quadri



Foto: Roberta Ramacciotti

composizioni della frutta nelle ciotole, le brocche ed i bicchieri pieni di vino rosso, disposti sui tavoli, sono i protagonisti di accoglienti ambienti domestici dai vivaci ma rassicuranti colori.

A volte la prospettiva degli oggetti disposti in bella mostra, non coincide per coerenza con quella degli sfondi ed allora si ha l'illusione di vederli galleggiare per gioco nelle sale da pranzo. Ma nulla è sgradevole, mi ricorda l'architettura burlona ed incoerente

sono molto curate e fantasiose e le finestre dipinte sugli sfondi ritraggono bei paesaggi naturali e giochi di tetti.

La scelta degli accostamenti dei colori è spregiudicata e le forme geometriche degli oggetti rappresentati (spalliere di sedie, le librerie, le piattate, le finestre, la frutta, le brocche di cocci) formano un unico decorato tappeto alla maniera dell'amato Maestro Matisse.

Roberta Ramacciotti

Almanacco cortonese

"A cura di Rolando Bietolini"



16 Agosto

1456 - I priori del Comune di Cortona sollecitano sovvenzioni per la costruzione del nuovo Duomo della città già in fase di costruzione.

17 Agosto

1502 - A Castiglion Aretino oratori cortonesi prestano giuramento di fedeltà al re francese Lodovico XII.

18 Agosto

1606 - Muore il medico cortonese Carlo Tommasi all'età di anni 48 e viene sepolto in S. Domenico di Cortona. Aveva a lungo insegnato nell'Università di Pisa.

20 Agosto

1554 - Giorgio Vasari invia a Cortona un modellino in legno della costruendo chiesa di Santa Maria Nuova, rispettando la pianta disegnata da Battista di Cristoforo, maestro cortonese.

21 Agosto

1506 - I consiglieri del Comune di Cortona approvano con 39 voti favorevoli e 9 contrari lo spostamento della Cattedrale dalla chiesa di S. Vincenzo alla Pieve.

23 Agosto

1359 - I priori di Firenze confermano nell'ufficio di oculista, con stipendio annuo di 50 fiorini d'oro, il chirurgo Beltrame Chiribaldi da Cortona.

1449 - Il priore dello Spedale della Misericordia di Cortona si lamenta con il Pontefice per gli oneri insopportabili gravanti sull'Istituto e ne chiede la soppressione, altrimenti in breve tempo lo Spedale sarebbe ridotto sul lastrico.

25 Agosto

1375 - Giovanni Varano, dopo la morte del genero Francesco Casali, si allontana da Cortona ed affida il nipote Niccolò Giovanni, di nove anni, a messer Azzo Umbertini e messer Ilario Grifoni.

26 Agosto

1542 - Gli idraulici Niccolò Cagnotti e Niccolò Gianfanagli si impegnano con solenne contratto a prosciugare gli acquitrini del cortonese, riordinare tredici corsi d'acqua e costruire diciotto nuovi ponti.

27 Agosto

1290 - Nel castello di Civitella della Chiana il Vescovo di Arezzo Ildebrandino concede a suor Margherita da Cortona la facoltà di costruire, nel poggio sopra la chiesa di Marzano, la chiesa di S. Basilio ed Egidio, oggi dedicata alla stessa Santa.

1342 - Ranieri Casali, signore di Cortona, volendo favorire lo sviluppo del commercio, decreta che i mercanti e gli artefici forestieri venuti in città per comprare o vendere siano considerati quali cittadini.

1944 - Solenne ringraziamento a Santa Margherita per la salvezza di Cortona dal disastro della guerra: tutte le parrocchie della diocesi si recano alla Basilica con il loro parroco in testa. Si calcola che i fedeli presenti in città siano oltre 12.000.

28 Agosto

1775 - Nasce a Cortona dal Cav. Luigi e Cassandra Filicaia, Annibale Tommasi. Sarà Vescovo di Borgo S. Sepolcro dal 1820 al 1845.

1920 - Nasce a Cortona il giornale locale "Il Solco". Ne è direttore Foscolo Scipioni.

29 Agosto

1239 - Il Podestà di Cortona, e quattro oratori cortonesi recano a Perugia pregando i Perugini "che n'avevano la forza e il potere, et erano ascoltati dalla curia papale" di aiutare la loro città a liberarsi dalla scomunica pontificia.

1569 - A Cortona scoppia un incendio nella cancelleria e distrugge molti documenti sulla storia della città.

1930 - Si inaugura solennemente la nuova canonica della chiesa di S. Michele Arcangelo a Metelliano nei pressi di Cortona.

30 Agosto

1840 - In località la Fratta viene trovato da due contadine il grande lampadario bronzeo di origine etrusca.

I piccoli cantori di Cortona

Con questo progetto Cortona Cristiana desidera proporre un percorso di formazione musicale attraverso il Coro.

Il Corso sarà affidato al maestro Nicola Conci, figura di spicco sia nel campo corale, sia per quanto riguarda la didattica musicale infantile.

Ecco di seguito un suo breve curriculum: Professore di Canto, diplomato in Pianoforte, Musica corale e direzione di coro, fondatore e direttore dei Minipolifonici.

Ha diretto per sei anni il Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala collaborando con R. Muti, G. A. Gavazzeni, Z. Mèta, L. Maelzel...

Specializzato in didattica musicale, vocale e corale infantile è autore di numerosi testi per la formazione musicale per bambini, ragazzi e cantori adulti.

Il corso è articolato in due gruppi: "Gli allievi" (bambini dai sei agli otto anni) "Formazione da concerto" (ragazzi dai nove ai dodici anni)

Si prevede un incontro settimanale con due lezioni specifiche: "Lettura musicale" e "Coro". L'impegno sarà di due per il gruppo "Formazione da concerto" e di un'ora e mezza per gli "Allievi".

A Natale, con l'esecuzione di un concerto, è prevista la presentazione ufficiale della Scuola di Coro.

Ora un saluto dal m° Conci:

Ciao, ragazzi, questo corso è rivolto a tutti voi, se siete disposti a impegnarvi gioiosamente nella musica e nel canto: non è necessario abbiate una voce particolarmente bella, a me basta quella che avete, al resto ci penserò io, certo, non potrò prendere bambini stonati ma, non spaventatevi, gli stonati veri sono pochi e

spero non vengano tutti proprio in questo coro... Io vi aspetto numerosi... insomma, non troppi, perché potrò prenderne circa 25 per gruppo, perciò sbrigatevi a decidere e iscrivermi! Ciao!

Nicola Conci

Audizione per l'ammissione al coro, anno scolastico 2010-2011 per i bambini da 6 a 12 anni.

11 settembre ore 16 presso sala Pavolini (sopra Teatro Signorelli), ore 18 assemblea al fine di definire gli aspetti logistico-organizzativi del corso.

Premio internazionale letterario artistico

Il prof. Domenico Venuti, discendente del casato cortonese dei marchesi Venuti è innamorato di Cortona, ci ha inviato il bando della XIX edizione del Premio internazionale letterario "Elio Vittorini" 2010.

Possono partecipare autori per le sezioni poesia, saggistica e



Volgendo il nostro interesse verso la filatelia dell'area italiana, osserviamo che, dopo le emissioni importanti dal lato politico e culturale dei mesi di giugno con il dentello dedicato a Camillo Benso conte di Cavour e del luglio con quello dedicato al Caravaggio nel 400° anniversario della morte, avremo ben undici emissioni in due mesi. Così in tal senso, terminerà "lo stillicidio" di emissioni, a cui ci sottopone una discutibile Consulta Filatelica, alla ricerca "accanita" di far spendere sempre più danari al Collezionista, che, per ovi motivi, come tutti, si



trova dinanzi a situazioni economiche molto preoccupanti. Anche quest'anno ben 41 emissioni sono state portate a termine dalle poste italiane, sempre "fuori dei tempi", se le paragoniamo a quelle eseguite dal Vaticano e da S. Marino con sole 17, e dallo SMOM con 8 a tutt'oggi.

Se poi analizziamo attentamente il problema, e qui mi ripeto per l'ennesima volta, osserviamo che in un momento in cui la questione lettera è notevolmente ridimensionata dal computer, dalle e-mail, e da tante altre sofisticate metodologie, è inutile insistere con emissioni numericamente sbagliate, continuando a stampare per ogni serie milioni di esemplari. D'accordo che alcune coniate

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

nel ricordo di grandi uomini e di grandi imprese, hanno giustamente merito di essere conosciute alla



grande, in tutti i reconditi meati della terra, ma quando si esagera, entriamo nel ridicolo, e secondo me, ben oltre, verso il non saper far di conto. Da fonti ben informate, sappiamo tutti che al momento della scadenza temporale dell'utilizzo del dentello, vengono bruciati migliaia di esemplari, che costo alla mano, considerando la spesa affrontata sui colori e la stampa in genere, danno una rimessa pesantissima. Speravo sinceramente che il buon senso a cui feci riferimento su queste colonne (a seguito di un'intervista concessa dal ministro dell'epoca), fosse l'inizio di una nuova forma di aiuto al Collezionismo, invece siamo tornati ad una situazione veramente pesante, dove il buonsenso non sta di casa! Nelle foto: Caravaggio - emissione d'Italia e di S. Marino



Un donatore tira l'altro



AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona

Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

Donare
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.
È un gesto elegante e pieno di bellezza.
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.



Sulle orme di Annibale

Cronaca del trekking archeologico organizzato dal Rotary Club Cortona Valdichiana

Il console Caio Flaminio non avrebbe mai immaginato che il suo incontro con Annibale sarebbe stato così irruento e tragico, tanto da portarlo a perdere la vita, con circa 15.000 dei suoi uomini, il 21 giugno dell'anno 217 a.C..

La cosiddetta battaglia del Trasimeno è una delle sconfitte più dure subite dai Romani; narrata da Livio e Polibio, rappresenta un evento capace ancora di suscitare l'interesse e la curiosità di storici, ricercatori e appassionati di antichità. Il trekking archeologico Sulle orme di Annibale, organizzato dal Rotary Club Cortona Valdichiana in collaborazione con il MAEC di Cortona - evento che si inserisce nell'iniziativa Notti dell'archeologia

fido elefante Surus e gli altri protagonisti della battaglia.

Sono trascorse in questo modo tre ore di cammino che, nonostante la calura estiva, è stato particolarmente piacevole per il clima di amicizia e solidarietà che si è instaurato tra i partecipanti, ben lieti di cogliere l'occasione per riprendere contatto con la natura e per rivivere momenti e circostanze del passato. Giunti a Tuoro sul Trasimeno, grazie alla disponibilità e all'accoglienza offerta dal Comune, è stato proiettato in anteprima assoluta il documentario in 3D Annibale al Trasimeno, video che propone un affascinante viaggio attraverso i luoghi e le vicende legate al memorabile scontro tra Romani e Cartaginesi.



patrocinata dal Ministero per i beni e le attività culturali - ha permesso a soci, amici e familiari di ripercorrere parte del tragico che ha condotto Annibale verso una delle sue vittorie più importanti: Cesi, Sepoltaglia (nei pressi di Ossaia) e Sanguinetto sono d'altronde solo alcuni dei toponimi che, secondo la tradizione erudita e popolare, sono ancora oggi testimoni dell'eccidio subito dall'esercito romano.

Grazie alla guida del personale qualificato della cooperativa AION cultura è stato così possibile godere, in chiave naturalistica, di paesaggi e scorci particolarmente suggestivi e insoliti tra la montagna cortonese e il lago Trasimeno. Non sono inoltre mancati momenti di confronto e dibattito, così come non si è persa l'occasione per recuperare storie e leggende più o meno fondate sul corso degli eventi, la figura di Annibale, il suo

Il presidente Carlo Burbi ha quindi omaggiato del gagliardetto del Club l'Assessore alla cultura e turismo Lorenzo Borgia, dando poi inizio ad un buffet che mai come questa volta è stato ben

gradito da tutti i soci e non solo. Un ultimo ringraziamento va al dott. Paolo Giulierini, direttore della Biblioteca e del Museo della città di Cortona, che ha curato per il Club la redazione della guida storico-critica "Il percorso di Annibale in terra di Cortona".

Siamo sicuri che tale pubblicazione - oltre che aver dato un maggiore spessore culturale a tutta l'iniziativa - contribuirà a mantenere la memoria di un evento che ancora una volta conferma l'impegno del Rotary Cortona Valdichiana nell'attività di promozione di un patrimonio storico, artistico e paesaggistico di fama internazionale.

Simone Allegria
Rotary Club Cortona Valdichiana

Cortona a Santa Maria Nuova per il Cinquantesimo di Sacerdozio di don Ottorino Capannini

Due minute ma pregevoli pubblicazioni sono state predisposte per l'8 settembre prossimo, in occasione del quarto centenario della consacrazione della Chiesa di Santa Maria Nuova e del cinquantesimo di Sacerdozio di Don Ottorino Capannini.

edizione anastatica".

La seconda pubblicazione, sempre per i tipi di Calosci editore, è una elegante guida della "Chiesa di Santa Maria Nuova e la Madonna dell'Ellera". In ultima di copertina si legge una significativa espressione del compianto don Bruno Fescucci "...



La prima è una ristampa anastatica, a cura di Grafiche Calosci, dal titolo "Cenni storici sull'origine di S. Maria Nuova", stampata nel 1910 per ricordare il III Centenario della consacrazione della Chiesa dall'allora vescovo di Cortona Mons. Michele Angelo Baldetti. Lo scritto è preceduto dalla presentazione dell'attuale Vescovo Mons. Riccardo Fontana, in cui si possono cogliere accenti di particolare affetto e stima per il Rettore della Chiesa, don Ottorino: "Al vero amore filiale verso la Madonna si dedica da anni il nostro bravo e zelante Mons. Ottorino Capannini, che di S. Maria Nuova è incantato propugnatore, sempre attento a valorizzarne il culto. A lui, nell'anno del giubileo sacerdotale, dobbiamo questa

...è una chiesa che favorisce i riposi spirituali e la distensione, lontano dal mondo che è in tempesta".

Questo il programma di attività



Capitello dell'Altare maggiore

da domenica 5 al mercoledì, 8 settembre, a cui tutta Cortona è invitata, sia per rinnovare la devozione alla Vergine Maria, che l'antico e artistico tempio di Santa Maria Nuova testimonia, che per rendere il doveroso omaggio di affetto all'impegno pastorale rigoroso e costante di don Ottorino Capannini nella ricorrenza del Giubileo sacerdotale:

Domenica 5 settembre, ore 21: Rassegna di Corali;
Lunedì 6, ore 21: Concerto d'organo;
Martedì 7, ore 21: Adorazione e Processione;
Mercoledì 8, ore 18: Messa solenne con la partecipazione di Mons. Riccardo Fontana, vescovo diocesano che, nella circostanza, ricorderà il cinquantesimo di sacerdozio di don Ottorino.



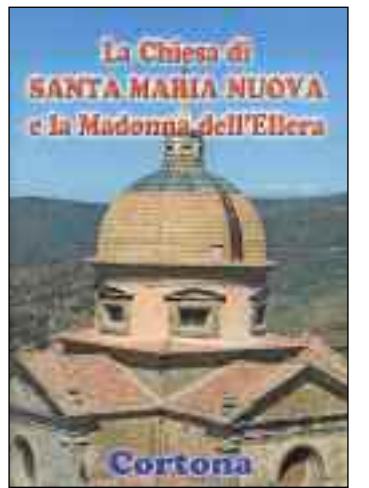
Pendaglio di festoni scolpiti a motivi di frutta, posti in alto ai lati dell'Altare maggiore

Un bel libro su Santa Maria Nuova

La veste grafica e lo stile editoriale sono quelli del classico opuscolo, ma questa volta Cosci Santi con il suo "La Chiesa di Santa Maria Nuova e la Madonna dell'Ellera", uscito in questi giorni d'estate 2010, ci regala un vero e proprio libro.

Un piccolo, grande libro da leggersi e gustarsi in meno di un quato d'ora. Un libro completo che fa della brevis oraziana il suo raggiunto traguardo d'essenzialità e completezza. Si questo libro è una pubblicazione davvero ben fatta e ben riuscita, che fa conoscere a livello popolare una delle chiese più belle e affascinanti di Cortona.

Il libro reca una presentazione davvero completa ed esaustiva del prof. Edorado Mirri che in sole due pagine ci dà la summa storica di "uno dei centri più signi-



ficativi della devozione e spiritualità popolare dei cortonesi" e di "uno dei più bei monumenti dell'architettura sacra della nostra terra".

Un complimento speciale alla grafica e alla splendida definizione delle illustrazioni fotografiche.

Ivo Camerini

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Posso risalire al nome dell'utente del numero di telefono che trovo in segreteria?

Gentile Avvocato, vorrei sapere se è possibile risalire al nominativo di una persona partendo da un numero di telefono oppure se, per la privacy, oggi non è più possibile.

Grazie.

(Lettera firmata)

La possibilità di risalire al nome di un utente partendo da un numero telefonico era stata esclusa per ragioni di privacy ma, dal 1° gennaio 2011, sarà di nuovo possibile risalire al nominativo di un abbonato sulla base del suo numero telefonico, a meno che l'interessato non abbia espresso una volontà contraria al proprio operatore.

Lo ha stabilito il Garante della privacy, con il provvedimento datato 8 aprile 2010 (pubblicato nella G.U. n. 99 del 29 aprile 2010), con il quale si dispone, con esclusivo riferimento ai vecchi abbonati, già inseriti in un elenco pubblico alla data del 1° febbraio 2005, ed ai nuovi abbonati che abbiano espresso un esplicito consenso, che possa essere attivata la funzione di "ricerca inversa", consistente nella ricerca del nominativo di un abbonato sulla base del suo numero telefonico, (anche senza il loro consenso espresso), salvo volontà contrarie comunicate al proprio operatore.

Gli operatori telefonici che hanno clienti i cui dati sono già inseriti in un elenco pubblico dalla data del 1° febbraio 2005 debbono rendere noto agli abbonati l'attivazione della suddetta funzione, mediante idonea informativa (ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), da inserire nella bolletta telefonica, entro la data del 31 dicembre 2010 e da pubblicare sul proprio sito web entro il 31 maggio 2010.

La funzione di ricerca inversa permette, infatti, ai fornitori di servizi di informazione sugli elenchi telefonici, di comunicare, a chi ne faccia richiesta, i dati personali degli abbonati presenti negli elenchi in questione, effettuando detta ricerca sulla base del numero di telefono o di un altro dato dell'utente.

Per quanto riguarda i "vecchi" abbonati alla telefonia fissa, il Provvedimento del Garante della privacy 15 luglio 2004, ha previsto una disciplina transitoria sulla base della quale, in mancanza di una risposta da parte degli abbonati medesimi, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione del modulo di informativa e raccolta del consenso, sarebbero rimaste valide le precedenti manifestazioni di volontà.

Di conseguenza, utilizzando le parole del Garante, "limitatamente ai vecchi abbonati, si ritiene possa ammettersi un sistema che permetta di mantenere operativa la funzione di ricerca inversa, anche senza il consenso espresso degli abbonati, salvo il rispetto di eventuali volontà contrarie comunicate al proprio operatore dagli stessi".

Per quanto attiene ai nuovi abbonati, continua a trovare vigore il principio del consenso espresso, di matrice comunitaria (art. 12, direttiva 2002/58/CE), con la conseguenza che nei confronti di questi ultimi, il meccanismo della ricerca inversa o derivata non potrà essere utilizzato in mancanza del consenso medesimo, esplicitamente manifestato.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Vegni" Capezzine
52040 Capezzine - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@iis.it, ita_vegni@virgilio.it
web: www.iisazogno.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

Ulteriore impegno della ONLUS "Amici di Francesca"

Arte e storia al servizio della comunità

Un centro polifunzionale presso il complesso monumentale del Calcinaino

Fra le numerose opere d'arte che rendono Cortona un gioiello preziosissimo, la Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinaino è una delle più signifi-

ciano Pellegrini, presidente dell'Organizzazione forte di 700 iscritti in massima parte medici e operatori sanitari e del personale volontario, l'Organizzazione ha atteso in questi anni a centinaia di



L'antica cantina seicentesca coperta da una volta botte.

Costruita alla fine del quindicesimo secolo su progetto di Francesco di Giorgio Martini, è un capolavoro della architettura rinascimentale.

Alla chiesa è annesso un antico monastero, nei cui locali sono stati completati e in parte si stanno realizzando lavori di restauro, che consentiranno di recuperare la fruibilità nel pieno rispetto del valore artistico e architettonico. I lavori condotti anche con il concerto della Sovrintendenza sono giunti al 3° stralcio, che prevede il recupero della vasta cantina con volta a botte e da tempo fatiscente, sottostante il monastero e risalente al sedicesimo secolo. L'ambiente, così recuperato, sarà destinato a un "Centro Convegni" che potrà ospitare incontri a carattere religioso, culturale e scientifico, e potrà anche essere utilizzato per fornire servizi di accoglienza, (non esclusi quelli igienici) informazione e documentazione per i numerosi turisti e pellegrini attratti dalle bellezze architettoniche del complesso o sorretti da interesse devozionale.

casi di malati connotati da un quadro clinico aggravato dall'appartenere a categorie svantaggiate. Fra le tante iniziative la ONLUS assicura - peraltro - consultazioni specialistiche gratuite assicurate con la disponibilità di medici variamente specializzati e che compongono il suo Comitato Scientifico attualmente coordinato dal dr. Rosario Brischetto.

Va, infine, dato atto della generosità diocesana e della costante sollecitudine dell'Arcivescovo di Arezzo-Cortona-San Sepolcro Mons. Riccardo Fontana che, nell'inaugurare recentemente il completamento dei primi lavori di restauro e l'insediamento dell'Organizzazione, ha auspicato che le iniziative avviate possano essere una testimonianza di un esemplare impegno etico e civile.

Un grazie a don Ottorino Cosimi, parroco di Santa Maria delle Grazie il cui instancabile fervore ha consentito fra le tante realizzazioni al suo attivo di accreditarsi di questa ulteriore benemerita.

Il complesso monumentale del Calcinaino si avvia, con questo



Il complesso monumentale di Santa Maria del Calcinaino

Il restauro in corso rappresenta la prosecuzione di altri lavori già effettuati nella struttura che hanno consentito il recupero di ambienti ove ospitare Direzione, uffici, foresteria, consultorio della ONLUS "Amici di Francesca", la organizzazione cortonese di grande prestigio che, da anni si è imposta all'attenzione nazionale svolgendo preziosa e meritoria attività di sostegno nei confronti dei malati in difficoltà specie se affetti da malattie rare gravi e complesse.

Grazie alla solerzia del cav. Lu-

nuovo progetto a rappresentare un centro polifunzionale di grande rilievo perché armonizza con la sua prestigiosa collocazione i vari interessi devozionali, culturali, turistici e scientifici offrendo alla Diocesi, alla città di Cortona, alla Organizzazione Amici di Francesca e quindi al Servizio Sanitario Pubblico con il quale è legata, prospettive e programmi di incontro per convegni, conferenze, dibattiti, riunioni in genere a scopo religioso, scientifico e turistico in generale.

La Cardiologia di Arezzo, diagnosi e terapia d'eccellenza

La Cardiologia di Arezzo è un Reparto dell'Ospedale "San Donato" con una lunga storia. Già alla fine degli anni '70 infatti fu aperta, presso il vecchio Ospedale di via Fonte Veneziana, al primo piano, la terapia intensiva Coronarica (UTIC): si trattava di una delle prime strutture in Italia per il trattamento di pazienti con infarto miocardico acuto. Da allora sono stati compiuti moltissimi progressi nel trattamento delle patologie cardiache e di pari passo la Cardiologia di Arezzo ha acquisito competenze specifiche. Dal maggio 2002, con l'arrivo in qualità di Direttore della Cardiologia del prof. Leonardo Bolognese, figura di spicco della Cardiologia a livello nazionale e internazionale, la Cardiologia di Arezzo ha subito un profondo rinnovamento che la ha portata all'avanguardia nel trattamento delle malattie cardiovascolari. Le innovazioni sono state principalmente l'apertura dell'emodinamica con la possibilità di trattare con angioplastica coronarica pazienti sia elettivamente che con patologia coronarica acuta



Nella foto al centro il Direttore della Cardiologia di Arezzo prof. Leonardo Bolognese con alcuni membri del suo staff.

(es. con infarto miocardico acuto) grazie anche alla realizzazione della rete provinciale delle emergenze/urgenze cardiologiche, e l'inizio dell'attività aritmologica interventistica che comporta il trattamento delle aritmie con cateteri in grado di interrompere i circuiti alla base di queste patologie. Da segnalare complessivamente una crescita culturale importante sotto la guida del prof. Bolognese anche in tutti gli altri campi della diagnostica cardiovascolare e nell'assistenza ospedaliera e non ultima nell'attività di ricerca scientifica.

L'interesse primario della Cardiologia è rappresentato dalle malattie cardiovascolari, affrontate in una prospettiva multidisciplinare, rivolta ai problemi clinici complessivi del paziente cardiopatico. La Cardiologia promuove terapie fondate sulla conoscenza dei meccanismi patogenetici, valuta l'impatto clinico del progresso tecnologico e le implicazioni socio-economiche degli interventi sanitari effettuati. L'attività principale della Cardiologia è quella assistenziale cioè di diagnosi e terapia delle malattie cardiache, rivolta principalmente alle malattie cardiache dell'adulto. La struttura effettua attività ambulatoriali e di ricovero sia per i residenti nella Zona Arentina che per le altre zone della Azienda Unità Sanitaria Locale 8 di Arezzo in una organizzazione in rete interospedaliera con gli altri Ospedali della USL 8.

Lo Staff medico è costituito da un Direttore, il dott. Leonardo Bolognese, e da 17 specialisti in Cardiologia, ciascuno con specifici campi di interesse professionale. Lo staff Infermieristico è costituito

da un Caposala (Roberto Rossi) per l'UTIC, da 40 infermieri Professionali e da Personale ausiliario (5 OTA 3 OSS).

Le strutture che costituiscono la CARDIOLOGIA di Arezzo sono:

- 1) L'UTIC con 8 posti di terapia intensiva
- 2) La Degenza Cardiologica con 22 posti letto
- 3) Gli Ambulatori della Cardiologia
- 4) La Riabilitazione Cardiologica
- 5) L'Emodinamica.

L'UTIC e la Degenza Cardiologica sono due strutture attigue e complementari, poste al 4° piano del settore H dell'Ospedale San Donato di Arezzo. In UTIC e in Degenza Cardiologica vengono ricoverati all'anno circa 1000 pazienti. L'UTIC accoglie i pazienti acuti che necessitano di terapia intensiva cardiologica che dopo stabilizzazione clinica vengono generalmente trasferiti nel Reparto di Degenza Cardiologica, che accoglie anche pazienti con patologie cardiovascolari senza carattere di acuzie che giungono dal Pronto Soccorso dell'Ospedale San Dona-

qualitativamente d'avanguardia.

I dati derivanti dalla quotidiana attività diagnostico terapeutica nella quale il reparto è impegnato vengono regolarmente computerizzati ed elaborati secondo predefiniti schemi di ricerca che sono il frutto di riunioni e discussioni a cui, periodicamente, sono invitati a partecipare tutti i medici di reparto.

L'U.O. partecipa inoltre attivamente a numerosi studi multicentrici nazionali ed internazionali nel campo della cardiopatia ischemica e della Cardiologia interventistica e nel campo dell'aritmologia.

Presso la Cardiologia vengono

costantemente monitorate le attività effettuate ed i risultati ottenuti con un'attenzione particolare alla Qualità: ciò ha portato la Cardiologia dell'Ospedale San Donato di Arezzo ad acquisire nel 2008 l'attestato di Qualità ISO9001 che rappresenta una ulteriore garanzia per l'utente che la Cardiologia mette in atto tutte le misure e procedure per il controllo di qualità previste dalle normative vigenti.

Con orgoglio possiamo pertanto affermare che la Cardiologia rappresenta una realtà importante nella sanità arentina e di eccellenza nel panorama cardiologico nazionale.

Dr. Giovanni Falsini

La Rete Nazionale Malattie Rare e i relativi Presidi

La Rete Nazionale Malattie Rare è stata istituita con il DM n. 279 del 18 maggio 2001, su indicazione del Piano Sanitario Nazionale (PSN) 1998-2000, quale risposta istituzionale alle problematiche correlate alle malattie rare (MR), al fine di assicurare specifiche forme di tutela, su tutto il territorio nazionale, alle persone con MR. Si tratta di una Rete clinico-epidemiologica costituita da Presidi, specifici per malattie o gruppi di MR, appositamente individuati dalle Regioni attraverso atti normativi (prevalentemente attraverso Delibere di Giunta Regionale). Secondo il DM 279/01, presso tali Presidi è inoltre prevista l'istituzione di Centri Interregionali di Riferimento (individuati dal Ministero della Salute, su indicazioni delle Regioni interessate e d'intesa con la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano). Successivamente, con l'Accordo Stato-Regioni del 10 maggio 2007, è stato favorito il riconoscimento di Centri di Coordinamento Interregionali e Regionali, sempre con lo scopo di assicurare, ciascuno per il bacino territoriale di competenza, funzioni di coordinamento, consulenza e formazione.

Come indicato nello stesso DM 279/2001, i Presidi identificati dalle Regioni per le MR devono essere in possesso di:

- documentata esperienza in attività diagnostica o terapeutica specifica per le malattie o per i gruppi di MR;

• idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari, ivi inclusi, per le malattie che lo richiedono, servizi per l'emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico-molecolare.

I Presidi della Rete nazionale malattie rare svolgono diverse attività, finalizzate alla tutela, all'assistenza e alla presa in carico delle persone interessate: prevenzione, sorveglianza, diagnosi, terapia.

Questi Centri erogano in regime di esenzione le prestazioni sanitarie relative alle MR, anche per quanto riguarda la fase diagnostica. Sono comprese, tra queste, le indagini genetiche per la diagnosi di malattie di origine genetica; in questo caso, infatti, vengono erogate in regime di esenzione anche le indagini genetiche sui familiari dell'assistito, qualora necessarie per pervenire alla diagnosi.

Una volta confermato il sospetto di MR, i Presidi della Rete provvedono a rilasciare il certificato di diagnosi e a formulare il piano terapeutico appropriato per la patologia.

Luciano Pellegrini

NECROLOGIO

L'Organizzazione "Amici di Francesca", si stringe intorno all'amico e operoso collaboratore Mirco Adreani nel ricordo del suo caro papà Giuliano, scomparso prematuramente il 27 giugno scorso.

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Cinque agosto 2010

“Una giornata da non dimenticare”

Ci siamo alzati di buon mattino il sole prometteva una dolce compagnia. Dopo poco tutti noi del campeggio di S. Egidio con in testa don Albano siamo partiti verso Colleva dove esiste un Santuario che si chiama Santuario Dell'Amore Misericordioso.

Il viaggio in Pullman oltre alle preghiere mattutine è stato di gioia e divertimento che ci ha fatto passare presto il tragitto che dovevamo percorrere. Con noi si erano uniti alcuni genitori e anziani anche loro desiderosi come noi di vivere questa giornata. La prima tappa è stata Todi dove abbiamo visitato la chiesa di S. Fortunato, la tomba del famoso Iacopone da Todi e altri luoghi del centro storico. A fine mattinata siamo partiti alla volta di Colleva la nostra meta di partenza

ranza che era in continuo contatto con il Signore, e fu proprio ad essa che chiese di creare una casa per i malati e per i sofferenti. Dopo aver visitato la casa dove aveva vissuto madre Speranza e raccontati degli episodi avvenuti in sua presenza e di altri testimoni, abbiamo partecipato alla liturgia della parola delle **acque miracolose** fatte scaturire dall'amore di Gesù.

Colleva, piccolo borgo di campagna che soffre molto per la mancanza di acqua potabile e che il comune di Todi cercava di supplirvi con erogazione per mezzi di autobotti.

Nel 1960 madre Speranza ricevette l'ordine da Gesù di realizzare delle piscine per i bagni dei malati. La Madre risvegliata dallo stupore fece scavare tra scetticismi generali nel punto esatto che Gesù gli aveva indicato. I tempi furono

spirituale proclamato presso il santuario. Il Signore ci vuole guarire anche da malattie incurabili per farci capire che la sua misericordia è infinita e guarisce ogni forma di infermità spirituale.

Quindi alle 16.00 tutti noi ci siamo accostati all'immersione nelle vasche soprattutto preceduta da una bella confessione voluta dai ragazzi.

Possiamo dire che ognuno di noi ha vissuto questa Santa Giornata nel suo interiore in modo unico e proprio.

Dopo il bagno abbiamo partecipato alla santa messa al termine della quale ci siamo incamminati nella via del ritorno felici di aver condiviso un'esperienza nuova perché rinnovati nello spirito e nella fede in Gesù e purificati dal suo amore e dalla sua misericordia.

Pietro e Anna

Un incontro importante

Non ha mancato di trarre occasione dall'incontro con i cresimandi Debora Briganti, Eleonora Checconi, Agnese Gambini, Erica Gepponi, Lorenzo Reveruzzi, Gloria Reveruzzi ed Alice Roccati, per toccare significativi argomenti relativi alla educazione ed alla formazione giovanile.

Mons. Riccardo Fontana arcivescovo, con fare assai cordiale, nella gremita settecentesca chiesa, dedicata a S. Leopoldo in Pietraia, sollecitava alla consapevolezza della discesa dello Spirito Santo, quale dono di sapienza che proprio i genitori, gli insegnanti e la comunità ecclesiale, possono contribuire ad elevare nei giovani per renderli cittadini liberi, nel maturare scelte responsabili e consapevoli, anche nella rinuncia ad effimeri modelli loro proposti.

Nella solenne liturgia, il pastore diocesano ha ringraziato don Albano per "essersi rimesso in gioco", rinunciando allo scontato riposo, per poter servire il popolo di Pietraia, rimasto orfano dell'amato e premuroso parroco don Franco Fragai.

Il sacramento della confermazione è stato quindi vissuto non solo dai ragazzi, dai padrini e dai loro familiari, ma anche dai presenti che hanno potuto gustare il talento della corale giovanile sulle note delle chitarre di Gioele e Gabriele.

Pasqualina Petrucci, presidente della "Compagnia dell'Addolorata", ha accolto l'Arcivescovo nella Sala civica (g.c.), ove, sotto la regia di Gianpietro Viola, è stato servito il desinare, frutto della laboriosa dedizione culinaria delle famiglie pietraiesi e del vicino istituto C.A.M. di Ferretto.

Il nostro Vescovo non si è sottratto nel toccare temi legati alle preoccupazioni inerenti il mondo del lavoro nonché ai fenomeni conseguenti all'immigrazione, in terra aretina, di tanti fratelli carichi di speranze; come pure al disagio

di tante giovani coppie che, ha precisato, pur non approvandone la scelta della convivenza, non riescono, con coraggio, a scegliere il sacramento del matrimonio a causa delle incertezze sul loro futuro abitativo e lavorativo.

Ancor più esplicito mons. Fontana si è rivelato nel disapprovare

cietà civile.

Una giornata che, programmata per solennizzare la cresima di 7 ragazzi, si è rivelata piena di contenuti e che si è conclusa, con il saluto di padre Aldo Sperolini, superiore dei missionari della Fede di Casale, altre volte presente con iniziative pastorali a Pietraia,



la condotta di quanti, confratelli nel sacerdozio, coltivano passioni e interessi materiali. Infine, con delicati accenti, ha proposto, in particolare alle madri, la nobiltà di una offerta al Signore, di un proprio figlio maschio, per la missione sacerdotale, al servizio del popolo cristiano e dell'intera so-

che ha confidato la propria gioia nell'aver incontrato mons. Fontana con il quale ha condiviso a Roma, l'esperienza di assistente degli scout; da qui forse l'anelito, del vescovo Riccardo, teso a garantire agli ottocento studenti del Vegni, una adeguata assistenza spirituale.

Francesco Cenci



dove siamo andati direttamente al Santuario dove vi si trova un grande spazio con tavoli e panche per i pellegrini in visita. Abbiamo pranzato e poco dopo siamo stati ricevuti da un anziano signore che si chiama Pietro Iacopini che ci ha raccontato che li aveva vissuti una suora che si chiamava Spe-

lunghe e non facili ma quando fu raggiunta la perforazione di 122 metri fu trovato un fiume sotterraneo. A seguito di questa sorgente fu realizzata la volontà di Gesù e cioè la costruzione delle piscine per l'immersione dei malati.

La funzione speciale di queste acque è collegata al messaggio

Festa per San Bartolomeo

L'estate si sa, è il momento dei grandi appuntamenti, dei grandi festival, rassegne di prestigio, nomi altisonanti: sicuramente si tratta di incontri di importante validità culturale, capaci di arricchire le nostre menti. In un programma denso di appuntamenti estivi, ci piace però dare luce ad un appuntamento che per il quarto anno consecutivo, va ad arricchire il cuore di chi vi prende parte: don Giuseppe, parroco della parrocchia di Pergo, in onore del Santo Patrono S. Bartolomeo, anche quest'anno è riuscito ad organizzare un incontro davvero speciale, di quelli che ormai è molto difficile trovare.

Una festa dal sapore antico. All'ombra del piccolo campanile a vela, proprio nella piazzetta della chiesa, domenica 22 agosto, è andato in scena uno spettacolo nello spettacolo. Con lo spirito di stare insieme e offrire quello che si ha, un gruppo ben organizzato di volontari si è adoperato nel preparare il necessario, dal montare il piccolo palco, a sistemare le sedie, chi si è adoperato come tecnico e chi come il signor Tiberio, che quest'anno si è inventato di approntare la mostra delle torte. Un vero miscuglio di profumi creato dal continuo via vai di dolci, elaborati dalla gentilezza delle signore del posto e che arrivavano fumanti direttamente dalle loro cucine.

Con il rinfresco assicurato, la piazzetta si è presto riempita di tante famiglie e soprattutto bambini: bambini piccolissimi nelle carrozine e quelli più grandicelli, festanti nei loro giochi e nelle loro corse. Massimiliano Cancellieri, prestandosi nelle vesti di presentatore, ha dato il via ad un susseguirsi di esibizioni: canzoni, balletti, messi in scena ancora una volta da piccoli protagonisti, seguiti dagli occhi compiaciuti dei genitori ed immortalati da macchine fotografiche "amiche". Paola Pelucchini, Chiara Melighetti e Serena Paoletti, si sono prese l'impegno di organizzare i ragazzi di Pergo, mentre Bianca Mazzullo ha presentato l'esibizione di alcuni suoi allievi della "Fame Star Academy". Non poteva poi mancare Francesco Bitini che assistito da Alessandro Caleri, ha dato vita al suo sketch ironico - dialettale, come sempre molto gradito.

La presenza di tanti genitori, ha creato la magia di uno spettacolo che aiuta questi bambini a crescere, mentre l'atmosfera di cordialità e di festa, ha reso quel palco il luogo ideale per affrontare e superare i loro piccoli grandi imbarazzi.

Una bella serata, che lo stesso don Giuseppe ha voluto descrivere come uno spettacolo sereno e tranquillo. Una festa semplice, dal sapore antico: una festa per il cuore, capace di portare il sorriso a tanti

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 5 settembre
(Lc 14, 25-33)

Insensibile al successo



Una delle particolarità nel comportamento di Gesù è il disinteresse anzi l'esplicito rifiuto del successo umano, fatto apparentemente incomprensibile per chi d'altra parte vuole *attirare tutti a sé*, come egli confessa nel Vangelo di Giovanni. Ma c'è una incontrastabile ragione in questo atteggiamento. La gloria umana è merce di rifiuto per lui partecipe della *gloria del Padre che aveva prima che il mondo fosse*. Accade quindi che a Nazareth tutti si meravigliano di una sua sapienza di cui niente prima nessuno aveva sospettato l'esistenza, ed egli anziché approfittare dell'occasione a lui favorevole, metta a nudo l'indisponibilità che alla radice i suoi concittadini hanno per lui guardando la festa che sembrava profilarsi in suo onore. Dopo la moltiplicazione dei pani, che suscita un'ondata di entusiasmo mai registrata prima e la gente si muove col proposito di proclamare re d'Israele, egli fugge solo sul monte.

Il giorno dopo mossi dal desiderio che qualcosa di simile accada ancora, l'accoglienza che egli fa ad essi è di totale raffreddamento dei loro entusiasmi, anzi il discorso ch'egli s'impegna a fare gli aliena la simpatia di alcuni dei suoi stessi discepoli. Nel caso infine del quale ci stiamo occupando, visto il numero di quelli che gli stringevano attorno, fa un discorso che invece d'essere di incoraggiamento sembra diretto ad allontanare i simpatizzanti da lui: Una folla numerosa andava con lui. Egli si voltò e disse loro. *'Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, fratelli le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo'*.

La differenza tra l'uomo comune, che tutti noi siamo, e Gesù

è che noi abbiamo l'istintivo insopprimibile bisogno di arrivare ad essere qualcuno anche solo col possesso di qualcosa che prima non avevamo.

Gesù non aspira al possesso di niente in quanto si sente il Signore nel senso assoluto che questa parola può avere. Non bisognoso quindi di conquistare qualcosa che ancora non ha, persuaso della impossibilità di perdere qualcosa di quello che indefettibilmente possiede.

Quello che chiede ed aspetta dagli altri non è mai a suo personale vantaggio ma solo per il bene loro. Egli, come afferma di essere, è la *Verità* e niente è più alieno dagli interessi privati che la verità che ha per fondamento e fine solo se stessa.

Impermeabile per questo all'attrazione che per ogni altro uomo esercita la gloria e il successo.

Cellario



**Locanda
Valle Dame**
(Nuova gestione)

Ristorante

Specialità di stagione

Cucina di mare (solo su prenotazione)

Camere bed and breakfast

E' gradita la prenotazione

Loc. Teverina, 28 - 52044 (Arezzo)

Tel. 0575/61.60.43-333/22.46.946

www.casavacanzevalledame.it

info@casavacanzevalledame.it

Abella poesia Cimiteri di campagna

Non c'è la desolante tristezza della moltitudine c'è il dolore di pochi, pacato e sommesso, così da sembrare meno cruento.

Le file dei tumoli con accapo piccole croci si rincorrono come esigue nubi scure in un cielo troppo cupo.

Per la Pasqua dei morti, novembre regala macchie bianche e gialle di crisantemi stellati.

Il bosco lontano fa da sipario cupreo con la luce delle sue foglie che muoiono.

Qui la morte perde in forza

e per un arcano potere, sembra poter tornare ancora insieme nella vita.

Elsa Ricelli

Acqua di sorgente

Acqua di sorgente fresca chiara zampilla fra i massi lucidi vellutati di muschio. Scorre fra le erbe palustri

si nasconde fra gli arbusti per ricomparire limpida trasparente tra il verde del bosco amico.

Marisa Valeri



Ma, c'è la festa del Partito Democraticico

Gentile Direttore, con la presente voglio far seguito a precedente mia datata 5 maggio c.a.

Con f.n. 26511 di prot.-. Ufficio Manutenzione, il sig. assessore ai LL.PP. Miriano Miniati dava la seguente risposta alla questione da me sollevata circa la pulizia di Via Di Murata che:

- "per garantire una maggior pulizia della strada la spazzatrice effettuerà un passaggio ogni due giorni lavorativi, coadiuvata dagli operatori a piedi per permettere una accurata pulizia anche nei resedi e zanelle

- "è intenzione di questa Amministrazione programmare per il prossimo futuro (quando sarà?) un intervento consistente di riqualificazione di Via Di Murata dalla SS.71 e fino al polo scolastico che comprenderà la realizzazione di marciapiedi, il rifacimento della pavimentazione stradale e un adeguato arredo urbano".

In relazione a quanto sopra voglio ancora precisare quanto segue: nel 2009 il passaggio della motospazzatrice è avvenuto il 14 ottobre alle ore 09,15 mentre il 5 novembre alle ore 09,30, nell'anno corrente il 26 gennaio alle ore 09,00 - 3 febbraio alle ore 09,00 - 11 febbraio alle ore 09,50 - il 17 ed il 24 alle ore

09,00: senza alcun ausilio solo il 5 marzo c.a. la pulizia è avvenuta anche con l'ausilio di due operatori, ma mai due volte la settimana come sopra riportato.

L'ultimo passaggio risale al 28 giugno ore 07,30.

"Mala tempora curruunt" per la pulizia in Via Di Murata.

I risultati (seconda alinea) saranno visibili allorché sarà data concreta attuazione al progetto (720.000 - 750.000 euro importo complessivo) concernente l'ampliamento e conseguente potenziamento dell'attuale polo scolastico?"

Ai posteri l'ardua sentenza".

In data 17 agosto alle ore 07,45 tramite "decespugliatore" sono state asportate le erbacce che si trovavano "in bella mostra" lungo il lato sinistro della strada; come mai?

Facile è la risposta: dal 21 agosto in Piazza Chateau Chinon avrà inizio il "Festival del Partito Democratico".

Via Di Murata ha la stessa importanza di tutte le altre strade di questo Comune solo in occasione di manifestazioni organizzate? Sembrerebbe proprio così!

Leonardo Mencaroni



Situazione di degrado della montagna cortonese

Non è però più possibile accettare che dopo un guasto si debba aspettare anche più di una settimana perché sia riparata la linea telefonica, come è successo anche nel recente luglio. Se d'estate tali ritardi possono causare danni economici, d'inverno possono avere ben altre conseguenze, soprattutto se si pensa che molti anziani vivono da soli.

Pretendere che sia organizzato anche in montagna un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti sembra un desiderio eccessivo: sarebbe una buona cosa però che i cassonetti fossero lavati con maggiore frequenza e, se necessario, sostituiti. Molto spesso d'estate, in montagna, i cassonetti emanano cattivo odore anche se vuoti. E non è certo una bella cartolina per i numerosi turisti che ci fanno visita. Sarebbe auspicabile che, come un tempo a Tornia, ci siano strutture pubbliche o aperte al pubblico, ma gli abitanti della montagna richiedono soprattutto che le loro strade siano messe, per quanto possibile, a sicurezza. Sono note le condizioni della strada di Poggioni, priva di un adeguato banchinaggio e senza gli opportuni guard-rail nei punti più critici. A chiunque fosse interessato consensuale di fare quella strada. E se i nostri amministratori rispondessero lamentando la mancanza di soldi allora consigliamo di passare per Vaglie dove è stata fatta invece una strada a sterro che conduce senza sbocco al letto di un fiume, la Minima. Un progetto originario prevedeva di collegare per quella

Molti giovani cortonesi degli anni '80 e '90 andavano d'estate in piscina a Tornia e tutti ancora ne serbano nel cuore un bellissimo ricordo. Oggi questa piscina si trova in uno stato di inguardabile degrado. Dobbiamo essere realisti: la situazione attuale della nostra montagna - nel bene e nel male - è praticamente frutto della mano privata, locale e straniera.

È ovvio che i soggetti privati possono disporre liberamente dei loro beni: e come ammiriamo i tanti bei agriturismi che sono stati creati negli ultimi quindici anni così dobbiamo accettare il degrado della piscina di Tornia e di altre strutture private. Possiamo soltanto sperare che i locali e gli stranieri, che hanno scelto di investire nella nostra montagna, siano sempre più sensibili e auspicare che il Comune sia in grado di coinvolgerli in iniziative che possano dare nuova vita a tutta la zona.

Gli abitanti della montagna cortonese sono piuttosto schivi a chiedere alle amministrazioni pubbliche anche ciò che è loro dovuto: i servizi pubblici essenziali che devono essere garantiti dagli enti locali o dalle società concessionarie dei servizi che operano sotto il controllo degli enti medesimi.

È forse arduo sperare che l'ADSL arrivi presto nella nostra montagna, anche se sarebbe ormai necessaria per i tanti agriturismi che adoperano internet per essere competitivi sul mercato.

strada Vaglie con Teverina Bassa: i due versanti della montagna cortonese. Ma il progetto, per quanto affascinante, è rimasto sulla carta e la strada termina ancora al fiume. La Lega Nord chiede chiarezza al riguardo. Gli abitanti della montagna cortonese e tutti i citta-

dini del nostro Comune meritano che i loro fondi siano gestiti secondo criteri di efficienza e di economicità. La Lega si farà portatrice di tutte le legittime richieste dei cortonesi.

Marco Casucci
Lega Nord Arezzo

NECROLOGIO



21-03-1924 / 10-08-2010

Olga Faltoni ved. Podi

E' deceduta dopo lunga malattia amorevolmente seguita nel centro anziani. Per tanti anni era stata un punto di riferimento per tutte le necessità infermieristiche della popolazione della città. Per ogni problema c'era l'Olga. La ricordiamo con affetto e riconoscenza.

20-11-1919 / 11-08-2010

Rosa Gostinicchi ved. Manciatì

La ricorderemo sempre sorridente e premurosa per tutti. Ricorderemo sempre l'amore per la sua Ossaia e per la sua chiesa. Rimarrà sempre nei cuori dei paesani e di tutti i volontari della Misericordia di Terontola.



IV Anniversario

17-08-2006

Livio Rossi

Per farti ricordare a chi ti ha conosciuto a chi ti ha stimato a chi ti ha voluto bene.

I tuoi familiari

VI Anniversario

14-09-1912 / 30-08-2004

Angiolo Binchi

Il tuo ricordo è un gioiello prezioso che custodiremo perennemente nei nostri cuori.

I familiari (Irene, Letizia, Alessandra, Leonardo) in suo ricordo nel sesto anniversario della scomparsa.



XII Anniversario

24 agosto 1998

Giovanni Carabelli

Nel dodicesimo anniversario, la moglie Maria, i figli Paolo e Laura, insieme a Luca e Sabrina e ai nipoti Federico e Margherita lo ricordano con tanto amore.

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Documento le bugie

Gentilissimo Direttore, avendo accusato sia io che mia moglie una forte diminuzione di vista, al rinnovo della patente, consigliato dal medico mi sono fatto predisporre le opportune richieste e sono andato al Cup per prenotare le visite oculistiche.

Con molta meraviglia ho verificato che la possibilità di visita era per il 25 novembre 2010 (per fortuna, quest'anno!).

Vado a vedere, fra le tante cose, e verifico che nel 2008 per

ottenere una visita oculistica erano necessari 23 giorni di attesa.

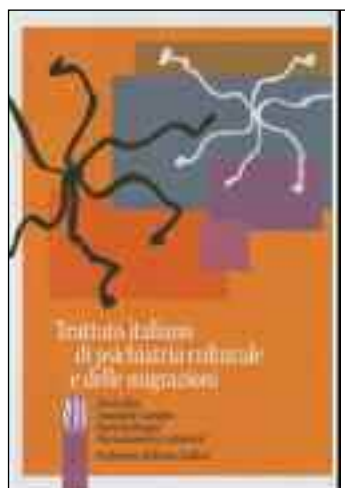
Allora!!! Dopo il grande sbandieramento che le liste di attesa erano state accorciate devo pensare che la Direzione dell'Ausl 8, racconta un sacco di frottole, tanto per prendere in giro i cittadini.

Purtroppo la "salute" e la "sanità" non hanno bisogno di frottole.

Gianfranco Di Berardino

11 agosto 2010

Equilibrio psicologico e migrazione



I disturbi emotivi non hanno razza. Chi sceglie di lasciare il proprio Paese, a maggior ragione coloro che si vedono costretti a farlo, è esposto a tensioni e difficoltà che rischiano di metterne in crisi, anche solo temporaneamente, l'equilibrio psicologico.

Separarsi dagli affetti, non godere di una rete di protezione, subire spesso e volentieri il pregiudizio: a farne le spese sono i più deboli, le storie di vita più amare e disagiate.

Qualche passo verso risposte concrete è tentato ora dal «Trattato italiano di psichiatria culturale e delle migrazioni» (edizioni Seu), frutto di un'esperienza dell'Università Cattolica di Roma avviata agli inizi del 2001 con un corso di perfezionamento presso la facoltà di medicina.

Missione dichiarata dei curatori, gli psichiatri Pietro Bria ed Emanuele Caroppo fra gli altri, è quella di trattare il tema dell'immigrazione secondo un approccio scientifico multidisciplinare, con l'obiettivo di trasformare in prassi l'esperienza di medici italiani e stranieri, arricchita con quella di

operatori umanitari, giornalisti, scrittori, politici. Nel 2007 già il 5% della popolazione in Italia era costituito da cittadini stranieri residenti; oggi, l'ultimo dossier Caritas Migrantes calcola in 5 milioni la consistenza degli immigrati regolari in Italia (esclusa la significativa componente dei clandestini). In campo sanitario, per molti anni l'assistenza pubblica ha ignorato il problema e solo grazie ai numerosi ambulatori sorti su base volontaria nelle grandi città si è fatto fronte all'emergenza e al vuoto legislativo.

Questo volume evidenzia, dal suo incipit, la necessità di convincersi che comprendere la storia di ciascuno come storia individuale non basta, ma che è necessario ristabilire la storia del singolo nelle fitta rete di intrecci che la rendono comprensibile per l'altro-da-noi, in base al progetto che vi si rivela, nella dimensione irriducibile di una narrazione.

Ciò significa cogliere le connessioni intra e interpersonali e approssimarsi davvero a ogni storia clinica. «La scienza è un'importante strumento di conoscenza. L'errore è pensare che sia il solo.» (Tiziano Terzani)

Di questo libro e della sua esperienza clinica si è parlato con Emanuele Caroppo, uno dei curatori, sabato 21 agosto 2010 alla festa del Pd a Camucia di Cortona, alle 21.30 circa presso lo spazio libreria.

AAVV (a cura di Pietro Bria, Emanuele Caroppo, Patrizia Brogna, Marianonietta Colimberti), «Trattato italiano di psichiatria culturale e delle migrazioni», SEU, Roma, 2010, pp. 737

Albano Ricci

Confronto tempi di attesa visite mediche fra 2008 e 2010

| | 2008 | 2010 |
|---------------------------|--------|--------------|
| Visita Ginecologica | gg. 52 | lista chiusa |
| Visita Oculistica | gg. 23 | gg. 55 c/a |
| Visita Ortopedica | gg. 30 | gg. 40 |
| Visita Chirurgica | gg. 18 | gg. 3 |
| Visita Pneumologica | gg. 23 | gg. 60 |
| Ecocolor Doppler Cardiaco | gg. 43 | gg. 30 |
| Colonscopia | gg. 57 | gg. 50 |
| Gastrosocopia | gg. 45 | gg. 25 |
| Ecomammaria | gg. 31 | lista chiusa |
| Ecografia Ostetrica | gg. 30 | gg. 35 |
| Tac Medoto Contrasto | gg. 50 | gg. 7 |
| RMN | gg. 50 | lista chiusa |
| RMN con contrasto | gg. 50 | lista chiusa |

Lettera aperta al sig. Sindaco di Cortona

Alla Biblioteca comunale di Camucia di Cortona (Arezzo) vengono messi in esposizione prevalentemente libri che hanno una certa impostazione politica-ideologica: di sinistra.

Mi sono rivolto alla funzionaria per avere spiegazioni e mi è stato risposto che gli acquisti vengono decisi sulla base dei desiderata dei frequentatori e che quindi anch'io potevo esprimere le mie preferenze e richieste, purché si

trattasse di pubblicazioni "serie": infatti mi ha detto di non voler richiedere i libri di Bruno Vespa. In compenso ho visto che non mancano mai libri di Travaglio (?). In attesa di approfondire, io ho proposto: IL SANGUE DEI VINTI di G.Pansa. Alla prossima.

Sig. Sindaco, per Sua conoscenza!

Grazie per la cortese attenzione.

Giuseppe Bronzi

Montecchio pronto a ripartire

Quinto anno dell'era Romiti per la squadra del Montecchio che partecipa al campionato di Prima Categoria. C'è subito da rilevare che in questa piccola frazione cortonese, non è poco sopportare il peso e l'onere di tale livello, onore dunque a chi presiede questa società e naturalmente a tutti i suoi collaboratori,

me al solito dopo ferragosto ed esattamente il 16, inizierà la preparazione con il riconfermato trainer, Mirco Baroncini con il suo solito staff tecnico.

Inoltre siamo già in grado di sapere la conformazione del nuovo organico, che oltre ai molti riconfermati, il presidente Daniele Romiti, insieme al proprio allenatore, hanno cercato di ingaggiare ele-

ri-quota, in prestito dal Laterina, gli esterni Maccheroncini dalla Castiglione e il fuori-quota del Camucia Pieroni, quindi l'attaccante Strano, altro fuori-quota dal Chiusi e in ultimo a questi si è aggiunto Barni difensore centrale proveniente dal Fojano.

Tutti questi elementi, almeno a quello che dicono gli addetti ai lavori, sono quasi il meglio nel campo



La squadra del Montecchio edizione 2009/2010

che con tanti sacrifici riescono a risolvere qualsiasi problematica per raggiungere la migliore organizzazione.

Tra l'altro proprio in questi giorni di fine luglio e primi di agosto, si sta svolgendo alla grande la ormai notissima "Sagra del piccione".

La manifestazione è organizzata dalla Polisportiva Montecchio.

Perciò anche quest'anno, co-

menti di una certa rilevanza per andare a rinforzare quelli che la scorsa stagione erano sembrati i ruoli più scoperti della compagine bianco-rosa.

Per adesso i "nuovi" sono sette, dei quali uno di ritorno, il centrocampista Solfanelli torna alla casa madre, dopo alcuni anni in quel di Marciano, quindi gli altri, a scanso di nuovi arrivi sono: i difensori Micheli del Fojano e Poggi fuo-

diletantistico. Il nostro migliore in bocca al lupo per la compagine cortonese, per un'altra stagione piena di soddisfazioni.

In aggiunta non bisogna dimenticare che nella prossima stagione gli addetti del Montecchio dovranno allestire la squadra Juniores.

Non sarà cosa facile, ma, vista la grande volontà profusa da tutto lo staff tecnico bianco rosso, ci auguriamo che la giovane formazione, sia all'altezza della situazione e serva per il futuro in caso di necessità, da vera linfa per il rafforzamento della prima squadra.

Daniilo Sestini

CORTONA VOLLEY IN FESTA

GIOCANDO e MANGIANDO INSIEME

3 - 12 SETTEMBRE 2010

CAMUCIA - Piazza Chateau - Chinon

| | |
|--|---|
| VENERDI 3 SETTEMBRE Ore 19:30 - Apertura Stand Gastronomico - Pizzeria SPECIALITÀ CENA DI PESCE CON MATTEO su prenotazione al n. 334 8181907 Ore 21:00 - Serata danzante con: SAPORE DI MUSICA | MERCOLEDI 8 SETTEMBRE Ore 17:30 - TORNEO DI VOLLEY Ore 19:30 - Apertura Pizzeria Ore 21:00 - Esibizione Bandi locali • JOHN AND THE MINIMAL • ELECTRIC STRIPS • BURN BRAINS • BONE YARD |
| SABATO 4 SETTEMBRE Ore 19:30 - Apertura Stand Gastronomico - Pizzeria SPECIALITÀ STINCO E FEGATELLI su prenotazione al n. 334 8181907 Ore 21:00 - Esibizione Gruppo Sbandieratori Scuola Media Borrettini Pinerian - Band d'istituto Ore 21:15 - Presentazione Squadra Serie DVF Ore 21:30 - Serata danzante con: 5 STAGIONE | GIOVEDI 9 SETTEMBRE Ore 17:30 - TORNEO DI VOLLEY Ore 19:30 - SPECIALITÀ CINGHIALE su prenotazione al n. 334 8181907 Ore 21:00 - ANTONELLO & ATHOS tutti in pista con gli anni '80 - '90 |
| DOMENICA 5 SETTEMBRE Ore 17:00 - TORNEO MINI VOLLEY ANIMAZIONE PER RAGAZZI Ore 19:00 - Presentazione Squadra Volley Settore Giovanile Ore 19:30 - Apertura Stand Gastronomico - Pizzeria Ore 21:00 - Serata danzante con: ETRUSCO SOUND | VENERDI 10 SETTEMBRE Ore 19:30 - Apertura Stand Gastronomico - Pizzeria SPECIALITÀ CENA DI PESCE CON MATTEO su prenotazione al n. 334 8181907 Ore 21:00 - Serata danzante con: TEZIANA E STEFANO |
| LUNEDI 6 SETTEMBRE Ore 17:30 - TORNEO DI VOLLEY Ore 19:30 - Apertura - Pizzeria Ore 21:00 - PASSERELLA SOTTO LE STELLE Presenta FEDERICO MENCHETTI con la partecipazione di: SECRETI Accreditatore di Vilma e Alessandro Estetica Francesca Pinaroli Moda - Ombra e altri attori | SABATO 11 SETTEMBRE Ore 19:30 - Apertura Stand Gastronomico - Pizzeria SPECIALITÀ TRIPPA su prenotazione al n. 334 8181907 Ore 21:00 - Sfilata Gruppo Sbandieratori di Cortona Ore 21:15 - Presentazione Squadra B1 Ore 21:30 - Serata danzante con: FRANCESCO E L'ORCHESTRA ALL'ITALIANA |
| MARTEDI 7 SETTEMBRE Ore 17:30 - TORNEO DI VOLLEY Ore 19:30 - Apertura Pizzeria Ore 21:00 - INTRATTENIMENTO TEATRALE A CURA DEL "PICCOLO TEATRO" DELLA CITTÀ DI CORTONA | DOMENICA 12 SETTEMBRE Ore 17:00 - TORNEO MINI VOLLEY ANIMAZIONE PER RAGAZZI Ore 19:30 - Apertura Stand Gastronomico - Pizzeria Ore 21:00 - Serata danzante con: BAIA BLU |

TUTTE LE SERE GARA DI DRISCOLA A GIRONI CON PREMI, LOTTERIA, FUNZIONERA' SERVIZIO BAR E PIZZERIA
VI ASPETTIAMO NUMEROSI !

Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

STING: ENGLISHMAN IN CORTONA

A lei, ha consacrato la sua anima e la sua essenza di artista: dedicandole i suoi ultimi componimenti, dimorando nelle sue dorate campagne, coltivandone la rigogliosa terra e commerciandone i suoi frutti, in una bottega di prodotti biologici nel Valdarno.

Quest'anno, la popstar Sting suggerisce il suo amore per la Toscana nell'incantevole cornice di Cortona, per il 9° Festival del Sole, dove è giunto per mostrare - ad un intimo pubblico - l'affascinante e talentuosa consorte Trudie Styler: produttrice, attrice e regista in ascesa.

Cortona, 5 Agosto 2010

Un carismatico Sting in total black che declama strofe intrise di romanticismo, sul suggestivo palco del Teatro Signorelli; quale modo migliore di festeggiare il mio 30esimo compleanno, in uno scrosciante pomeriggio di pioggia estiva.

ospite d'onore della VIII edizione del prestigioso Tuscan Sun Festival, il super divo ha presentato in anteprima - per la platea cortonese - lo spettacolo "Twin Spirits", cimentandosi in una performance attoriale al fianco della moglie, Trudie Styler.

In occasione del bicentenario della nascita di Robert Schumann, Sting celebra il musicista tedesco vestendone i panni e mettendo in scena la tormentata relazione sentimentale, ed epistolare, che lo legava alla pianista Clara Wieck, sua musa e compagna, interpretata dalla Styler.

A far da sfondo a questa struggente storia d'amore, ecco il violoncello di Nina Kotova, le incalzanti note dei pianisti Natasha Paremiski/Barrett Wissman e la profonda voce narrante del cineasta inglese, Charles Dance.

Tuttavia, la presenza della stella del pop ha il principale scopo di promuovere il lavoro della consorte.

Dopo aver conseguito gli studi presso la Bristol Old Vic Theatre School, la Styler dirige il documentario "The Sweatbox", con John Goodman, e il cortometraggio "Wait". Ha recitato in pellicole come La Sposa americana, accanto a Stefania Sandrelli ed Harvey Keitel, nello sci-fi movie Moon, con il cosmonauta Sam Rockwell, e nella mini-serie Empire.

Tuttavia, la principale attività di Trudie Styler è quella di producer. A metà degli Anni Novanta, fonda la casa di produzione Xingu Films, con la quale promuove opere indipendenti come Guida per riconoscere i tuoi santi.

E', inoltre, produttrice esecutiva dei film di Guy Ritchie, Lock & Stock - Pazzi scatenati e Snatch - Lo strappo.

Ciclopellegrinaggio Terontola-Assisi

Il gruppo sportivo Faiv Valdichiana 1954 continua nella sua programmazione sportiva amatoriale organizzando per il 19 settembre 2010 il Ciclopellegrinaggio Terontola-Assisi "Gino Bartali postino per la pace".

Non dimentichiamo questo momento storico che il Gruppo Faiv giustamente vuole tener vivo.

Gino Bartali frequentava la stazione di Terontola ufficialmente

na e Umbria, dalle Province Arezzo e Perugia, dai Comuni Cortona e Assisi.

Tutti gli appassionati di bicicletta potranno partecipare, sia uomini che donne purché abbiano compiuto almeno 15 anni, siano tesserati per il 2010 alla F.C.I. e enti della consulta nazionale e straniera.

L'iscrizione, da far pervenire con l'invio del modulo compilato

ricabile anche sui siti internet:

www.faltoni.it
www.terontola.it

telefono e fax 0575/67.634

Il percorso di 74 chilometri prevede la partenza da Terontola e l'arrivo ad Assisi in piazza S.Francesco seguendo questo percorso: Tuoro, Passignano, Magione, Corciano, Ellera, Olmo, Pian di Massiano, Perugia, Ponte S.Giovanni, Ospedalicchio, Bastia Umbra, S. Maria degli Angeli.

Ad oggi è sufficientemente soddisfatta l'organizzazione per le prenotazioni che sono già arrivate in sede.



per allenamenti, in verità perché portava nella sua bicicletta ad Assisi documenti per ebrei perseguitati.

Da qui un doveroso ricordo verso il grande atleta, ma anche verso un uomo che ha saputo valorizzare al meglio la sua notorietà per far del bene e salvare vite umane.

Questo ciclopellegrinaggio di 74 chilometri è sponsorizzato dal C.O.N.I., dalla Federazione Ciclistica Italiana, dalle Regioni Tosca-

per posta o per e-mail all'indirizzo ivofaltoni@libero.it l'iscrizione è aperta già dal 10 luglio e si chiuderà il 10 settembre.

Per l'organizzazione della manifestazione è previsto una quota di euro 10.

A quanti si iscrivessero al momento della partenza la quota sarà di euro 15.

Ai primi 150 iscritti verrà fatto omaggio di una maglia polo gialla con l'effigie di Gino Bartali.

Il modulo di iscrizione è sca-

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Pallavolo Cortona Volley

Completata la rosa, parte la preparazione

Dopo la bella annata conclusasi con il raggiungimento del terzo posto, comincia la fase di avvicinamento al nuovo campionato che promette di essere ancora uno di quelli che entusiasmano e che si fanno ricordare.



Gregori

La squadra del presidente Montigiani e del patron Vinciarelli sembra essere, almeno sulla carta, persino anche più forte di quella della passata stagione se non altro più completa nei ruoli e nei vari settori. Nonostante la crisi abbia tagliato un po' i budgets di tutte le formazioni, pur con un minor "potere economico" il direttore sportivo Gregori e l'allenatore Sideri credo siano riusciti a pescare le carte giuste per rafforzare ed equilibrare la rosa al meglio.

Si è cominciato con il nuovo libero che ha sostituito il parente Rossini, ovvero Iuri Bianchi, che è arrivata dal Forlì (A1); quindi è stata la volta dell'ingaggio del fortissimo alzatore Nicola Daldello, proveniente dal Correggio (B1) dove ha disputato una annata ottima; quindi si è ancora andati a cercare in A1 dal Loreto è giunto lo schiacciatore Bel-

cecchi; quindi ancora un'altro colpo grosso con l'ingaggio dell'opposto Leonardo Bruschi proveniente dal Falconara in B1 e che si è dimostrato essere dotato di buona tecnica e di una continuità eccellente, anche questo come il palleggiatore, un colpo importante.

Inoltre non meno importanti di questi colpi di mercato sono state anche le riconferme di Zampetti e Franceschini prima e poi anche dei giovani Terzaroli, Pareti e Tauci.

Per completare il reparto centrale poi i primi di agosto è stato preso Michele Rota proveniente dal Bologna San Lazzaro in B1; infine a completare la rosa il secondo palleggiatore, ovvero Marco Grasso che ha avuto esperienze in A1 e B; infine è giunta anche la confermata, annunciata di Gregori, che oltreché essere il direttore sportivo è anche un buon giocatore forte a muro e con



Rota

buona continuità in attacco.

Si è così completata la rosa a disposizione di Sideri per la prossima stagione, che prenderà il via ufficialmente il 30 di agosto con l'inizio della preparazione.

La squadra quest'anno è stata inserita nel girone comprendente anche Emilia Romagna, Marche, Lazio, Toscana e Sardegna.



Bruschi

Un girone che a prima vista potrebbe sembrare più facile di quello dell'anno passato ma che ha nelle squadre sarde un ostacolo in più dovuto alla competitività ed alle difficili trasferte e poi si inizia proprio il 16 ottobre con la trasferta contro la squadra Vba di Sant'Antioco.

Sarà un campionato crediamo molto selettivo con la squadra di Cagliari che si è rafforzata molto e che punta alla vetta della classifica con le varie Correggio, Dolciaria Rovelli e altre a contendere assieme al Cortona i primi posti della graduatoria.

Oltreché dei giocatori è stato ultimato anche l'elenco dei componenti lo staff tecnico e medico-sanitario.

Gianluca Carboni è stato riconfermato nel ruolo di preparatore atletico; per quanto riguarda lo staff sanitario invece ci saranno nuovamente il dott. Domenico Lupi ed il dott. Emanuele Cottini; il fisioterapista che riveste un'importanza fondamentale, sarà anche quest'anno Tommaso Lazzeroni.

La rosa quindi è al gran completo per affrontare al meglio una annata ancora una volta importante e per cercare l'assalto all'alta classifica; nelle intenzioni la squadra è stata "scelta" al meglio non resta che prepararsi per un campionato difficile e verificare che il campo dia ragione a quanti hanno creduto in questi giocatori.

Riccardo Fiorenzuoli



Tennis Club Cortona

Buoni risultati nel Torneo di quarta categoria

Si è concluso il Torneo di quarta categoria del circuito Regionale toscano nella data prevista 1-8 agosto. È stato un risultato positivo perché ha visto la partecipazione, nonostante le ferie, di ben 52 iscritti nel singolare maschile e 12 iscritti nel singolare femminile. Sempre sotto la direzione del giudice arbitro Alfredo Bufalini, del maestro Nicola Carini e di Paolo Montigiani, il Torneo ha trovato piena soddisfazione nei giocatori che hanno dato per l'occasione il meglio del loro gioco.



Gli iscritti provenivano non solo dai circoli tennis vicini ma anche da località più lontane, Firenze, Roma, Belluno, Foligno,



Il presidente, Jessica Pazzaglia, il giudice arbitro, Federica Dei

Umbertide.

Il Torneo singolare maschile è stato logicamente più combattuto ed ha visto la realizzazione di

sets. La finale ha visto la vittoria della perugina di Umbertide, Jessica Pazzaglia che ha battuto la fiorentina Federica Dei con un risul-



Il presidente, Andrea Mattesini, il giudice Arbitro, Roberto Moretti

vari tabelloni. Nel principale la vittoria è andata ad Andrea Mattesini del C.T. Arezzo che ha battuto in due sets (6/4 - 6/2) l'aretino Roberto Moretti dello Junior Arezzo. È stato uno scontro tutto aretino che ha trovato i due giocatori provati per aver disputato la semifinale vincendola sempre in tre sets; Moretti ha battuto dopo un lungo duello Gabriele Terziani mentre Andrea Mattesini aveva battuto, anch'esso in tre sets, Andrea Papponi. Nel singolare femminile, no-

tato bugiardo; 6/3, 6/3 sembrerebbe una gara facile; invece ogni set si è concluso quasi sempre ai vantaggi. Una finale lunga e sofferta. Si conclude così la parte agoni-



stica del Tennis Club Cortona per la stagione 2009/2010.

Una ultima attività sarà programmata nei tempi giusti relativamente all'organizzazione del Torneo sociale 2010 con gli iscritti soci del Tennis Club Cortona.

Sarà sicuramente un momento simpatico che vedrà i nostri atleti cercare di superarsi per ottenere una migliore classifica.

Con il mese di settembre partirà anche la scuola SAT per tutti i ragazzi che vorranno avvicinarsi al tennis. Nei prossimi numeri le modalità di iscrizione.

Circuito motociclistico della Valdichiana

Il 29 agosto si è svolto il quarto circuito motociclistico della Valdichiana, rievocazione storica della gara effettuata nel 1925 quale prima edizione. Alla manifestazione hanno partecipato le moto costruite entro il 1960 con validità di manifestazione ASI; mentre le moto più recenti hanno partecipato al giro motoristico.

L'evento è stato organizzato dal Circolo autostorico Paolo Piantini in collaborazione con l'autoclub storico Assisano ed il Comune di Foiano della Chiana.

Circolo autostorico Paolo Piantini

Vetture storiche a Castiglion Fiorentino

Si svolgerà il 18 e 19 settembre a Castiglion Fiorentino la mostra dinamica di vetture storiche da competizione per cinque chilometri, arriverà al passo della Foce, con un paesaggio spettacolare.

Saranno presenti vetture da competizione costruite entro il 1975 suddivise in turismo, gran turismo, biposto corsa e formula e

altre in particolare interesse storico costruite entro il 1990.

La manifestazione ha lo scopo di far conoscere le auto che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale.

Inizierà sabato mattina, il pomeriggio alle ore 15,30 si terrà la prima sfilata e la domenica alle ore 10,30 seconda sfilata di auto.

Gareclassiche

Campionissimo



Domenica 8 agosto l'U.C. Aretina ha organizzato un incontro al quale hanno partecipato numerosi giovani atleti.

La giuria ospitata dal Centro di Aggregazione Sociale di Camucia ha seguito, con cura e meticolosità, le iscrizioni, ha redatto, in tempi brevissimi, i vari ordini di arrivo, ha provveduto assieme agli organizzatori alle varie premiazioni.

Una bella giornata di festa in memoria di Luciano Biagiotti, è questo infatti il secondo memorial

che rende onore a tutti coloro che hanno operato alla perfetta riuscita della manifestazione.

Ma il nostro interesse si è fermato in modo particolare su un futuro *campionissimo*: un giovanissimo ciclista che per l'età non ha potuto nemmeno partecipare alle gare, infatti è nato il 16 aprile del 2005, e **Leonardo Ceconi** in sella alla sua fiammante bici ha meravigliato il folto pubblico camuciese per la sua padronanza del mezzo, per la sua giovane età, e anche per la generosità dimostrata nel sapersi arrestare a ... guardare gli altri.

Da come si può vedere dalla foto, scattata dal papà, si potrà notare che l'atleta è alto quanto la sua bici, ma è impeccabile nell'abbigliamento e nel modo di pilotaggio, dotato cioè del casco e munito di tanta tanta passione per correre.

Ciao Leonardo avrai tempo e modo di farti valere per ora fai bene a "ciucciare" ancora il dito e stare tra le braccia del tuo primo tifoso, il tuo papà, ma certamente se la volontà e l'allenamento non ti tradiranno avrai un certo futuro da campione.

Allora tanti tanti auguri per il tuo futuro.

Ivan Landi

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

EURONICS
LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

CEDAM IMPIANTI Srl
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.
Fondato nel 1892

Direttore Responsabile
Vincenzo Lucente
Vice direttore
Isabella Bietolini
Redazione
Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,
Laura Lucente
Opinionista
Nicola Caldarone

Collaboratori: Stefano Bertini, Rolando Bietolini,
Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Francesco Luigi
Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci,
Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini,
Ivan Landi, Claudio Lucheroni, Mario Parigi,
Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Al-
bano Ricci, Mario Ruggiu, Gino Schippa, Danilo
Sestini, padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro
Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-
cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-
ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale
51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-
nuua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa).
Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23
numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri
formati prezzo da concordare

**Gli articoli sono pubblicati sotto la
personale responsabilità dell'autore**

**Il giornale, chiuso in Redazione
mercoledì 25 agosto, è in tipografia
giovedì 26 agosto 2010**

ATTUALITÀ

Il caso di Renaia tra legittimità e legalità L'intervento del Sindaco

CULTURA

Nuova galleria d'Arte Moderna a Cortona Cortona a Santa Maria Nuova per il 50° di Sacerdozio di don Ottorino Capannini

DAL TERRITORIO

CORTONA

La famiglia Matracchi lascia l'attività

**S.MARCO
IN VILLA**

Consuoceri centenari

CORTONA

Francesca Pallini a "Ti lascio una canzone"

SPORT

Montecchio pronto a partire Ciclopellegrinaggio Terontola-Assisi Tennis buoni risultati nel Torneo di quarta categoria